



Distretto Meridionale  
Via del Convento,14  
85059 Viggiano (PZ)  
Tel. +39 0975 313511-111  
eni.com

**eni Upstream  
Distretto Meridionale (DIME)  
Stabilimento Centro Olio Val D'Agri**

**MODULO DI NOTIFICA E DI INFORMAZIONE  
SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE  
PER I CITTADINI ED I LAVORATORI  
DI CUI AGLI ARTT. 13 E 23 DEL D.LGS. 105/2015  
(All. 5 D.Lgs. 105/15)**

**Settembre 2015**

**eni spa**

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.  
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588  
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453  
Sede legale:  
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma  
Sedi secondarie:  
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1  
20097 San Donato Milanese (MI)



## SEZIONE A1 – INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della società	eni spa Upstream
Denominazione dello Stabilimento	Centro Olio Val d'Agri
Regione	Basilicata
Provincia	Potenza
Comune	Viggiano
Indirizzo	Contrada Cembrina Zona Industriale
CAP	85059
Telefono	0975 313650
Fax	0975 313693
Indirizzo PEC	ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

#### SEDE LEGALE (Se diversa da quanto sopra)

Regione	eni spa
Provincia	Roma
Comune	Roma
Indirizzo	Piazzale Enrico Mattei, 1
CAP	00144
Telefono	06 598211
Fax	06 598211
Indirizzo PEC	

#### Gestore

Enrico	Trovato
Nome	Cognome

#### Portavoce

Enrico	Trovato
Nome	Cognome



## SEZIONE A2 – INFORMAZIONI GENERALI

### 1. INFORMAZIONI SUL GESTORE

Codice Fiscale	TRVNRC74R26H501A	
Indirizzo del Gestore	(per la carica) Via del Convento 14	85059
	Via	CAP
	Viggiano	Pz
	Comune	Prov.

#### Qualifica

- Direttore dello Stabilimento  
 Amministratore delegato  
 Curatore fallimentare  
 Altro

Responsabile dell'unità produttiva (Distretto Meridionale di eni SpA Upstream),  
Datore di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i.,  
Titolare ai sensi del D.lgs. 624/96

Data di nascita	26/10/1974
Luogo di nascita	Roma
Nazionalità	Italiana

### 2. NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DI STABILIMENTO

(Solo se diversa da Gestore Stabilimento)

Gianluca	Massari
Nome	Cognome

Indirizzo del Responsabile di Stabilimento	(per la carica) Via del Convento 14	85059
	Via	CAP
	Viggiano	PZ
	Comune	Prov.

#### Qualifica

- Direttore / Capo Deposito  
 RSPP  
 Responsabile SGS  
 Portavoce  
 Altro

--



### 3. NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE

(Solo se diversa dal Responsabile di Stabilimento)

Enrico	Trovato
Nome	Cognome

Indirizzo del Portavoce

(per la carica) Via del Convento 14	85059
Via	CAP
Viggiano	Pz
Comune	Prov.

Qualifica

- Direttore / Capo Deposito
- RSPP
- Responsabile SGS
- Altro

Gestore
---------



#### 4. MOTIVAZIONE DELLA NOTIFICA

Se lo Stabilimento è già soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare<sup>1</sup>

<b>Codice Identificativo</b>	I	T	\	N	S	0	0	8
------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---

«nuovo stabilimento», ai sensi art. 3, comma 1, lettera e) del presente decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

- La notifica viene presentata da uno stabilimento che avvia le attività o che è costruito il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data;
- La notifica viene presentata da un sito di attività che rientra nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2012/18/UE del 1° giugno 2015 o successivamente a tale data, per modifiche ai suoi impianti o attività che determinano un incremento/cambiamento del suo inventario delle sostanze pericolose;
- La notifica viene presentata da uno "stabilimento di soglia inferiore" che diventa "stabilimento di soglia superiore" o viceversa il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data, per modifiche ai suoi impianti o attività che determinano un incremento/cambiamento del suo inventario di sostanze pericolose;

«stabilimento preesistente», ai sensi art. 3, comma 1, lettera f) del presente decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

- La Notifica viene presentata da uno stabilimento che il 31 Maggio 2015 rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto legislativo 17 Agosto 1999, n. 334 e che, a decorrere dal 1° giugno 2015 rientra nell'ambito dell'applicazione della direttiva 2012/18/UE, senza modifiche della sua classificazione come "stabilimento di soglia inferiore" o "stabilimento di soglia superiore";
- La Notifica viene presentata per una modifica che comporta un cambiamento dell'inventario delle sostanze pericolose, ai sensi dell'art.13 comma 7;
- La Notifica viene presentata per una modifica dello Stabilimento o dell'impianto che potrebbe costituire aggravio del preesistente rischio, ai sensi art. 18;
- La Notifica viene presentata per la chiusura definitiva dello Stabilimento;
- La Notifica viene presentata per la dismissione dello Stabilimento;
- La Notifica viene presentata per una variazione alle informazioni di cui:
  - alla sezione A1 del Modulo;
  - alla sezione A2 del Modulo;
  - alla sezione B del Modulo;
  - alla sezione C del Modulo;
  - alla sezione D del Modulo;
  - alla sezione E del Modulo;
  - alla sezione F del Modulo;
  - alla sezione G del Modulo;

<sup>1</sup> Il codice univoco identificativo del MATTM è individuabile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente alla pagine web relativa ai rischi industriali



- alla sezione H del Modulo;
- alla sezione I del Modulo;
- alla sezione L del Modulo;
- alla sezione M del Modulo;
- alla sezione N del Modulo;

«altro stabilimento», ai sensi art. 3, comma 1, lettera g) del presente decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

- La Notifica viene presentata da uno stabilimento in attività che rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2012/18/UE il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data per motivi diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettera e).
- La Notifica viene presentata da uno "stabilimento di soglia inferiore" che diventa uno "stabilimento di soglia superiore" o viceversa, il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data per motivi diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1 lettera e).



## 5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE STATO E TIPOLOGIA DELLO STABILIMENTO

### Stato dello stabilimento

- Attivo  
 Non costruito  
 Costruito ma non attivo (in attesa di avvio attività, sospensione delle attività, sotto sequestro, in attesa di dismissione)  
 Altro (specificare)

### Rientra nelle seguenti tipologie (indicare quella predominante e quella secondaria)



- (1) Agricoltura
- (2) Attività ricreative e sportive (ad esempio, pista di pattinaggio sul ghiaccio)
- (3) **Attività minerarie (sterili e processi fisico-chimici)**
- (4) Lavorazione dei metalli
- (5) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
- (6) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
- (7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
- (8) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio
- (9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia
- (10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
- (11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi
- (12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici
- (13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
- (14) Stoccaggio di GPL
- (15) Stoccaggio e distribuzione di GPL
- (16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
- (17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi
- (18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti
- (19) Produzione di prodotti farmaceutici
- (20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti
- (21) Risorse idriche e acque reflue (raccolta, fornitura e trattamento)
- (22) Impianti chimici
- (23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base
- (24) Fabbricazione di plastica e gomma
- (25) Produzione e fabbricazione di carta e di pasta di carta
- (26) Trattamento del legno e mobili
- (27) Fabbricazione e trattamento dei tessili
- (28) Industrie alimentari e delle bevande
- (29) Ingegneria generale, fabbricazione e assemblaggio
- (30) Cantieristica, demolizione e riparazione navale
- (31) Edilizia e lavori di ingegneria edile
- (32) Ceramica (mattoni, terracotta, vetro, cemento ecc.)
- (33) Fabbricazione del vetro
- (34) Fabbricazione di cemento, calce e gesso
- (35) Elettronica e ingegneria elettrica
- (36) Centri di movimentazione e trasporto (porti, aeroporti, parcheggi per camion, ecc.)
- (37) Settore medico, ricerca e istruzione (ivi compresi gli ospedali, le università, ecc.)
- (38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)
- (39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)



## ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

### Descrizione sintetica Impianti/Depositi

Identificativo Impianto/deposito	Denominazione Impianto/deposito	Descrizione sintetica Processo/attività	Numero Addetti (facoltativo)
NS008	Centro Olio Val D'Agri	Lo Stabilimento riceve e tratta gli idrocarburi provenienti dalle aree pozzo presenti sul territorio. Il petrolio grezzo in ingresso è dapprima separato dall'acqua e dal gas contenuti e, dopo un processo di stabilizzazione, è stoccato nei serbatoi. Da qui, tramite oleodotto, è inviato alla Raffineria di Taranto.	

### Definizione della classe di Stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe, di cui all'allegato I del presente decreto

Lo Stabilimento ricade nella seguente classe:

- Classe 1;
- Classe 2;
- Classe 3;
- Classe 4;
- Classe 5;

Si richiede l'applicazione della tariffa ridotta per le ispezioni in misura ridotta (20%) poiché lo stabilimento ricade nelle condizioni previste dall'allegato I del presente Decreto.

La Società che detiene o gestisce lo Stabilimento è una PMI (ai sensi del D.M. 18 Aprile 2005)

- SI
- NO





**SEZIONE B – SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITA' MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA n)**

**Quadro 1**

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di pericolo elencate nella colonna 1 dell'allegato 1 parte 1.

Categorie delle Sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1 lettera l) per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia Inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<b>Sezione «H» - PERICOLI PER LA SALUTE</b>			
H1 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	
H2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	<b>0,02</b>
H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	
<b>Sezione «P» – PERICOLI FISICI</b>			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) - Esplosivi instabili; oppure - Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure - Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili, categoria 1 o 2	10	50	
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150 (peso netto)	500 (peso netto)	
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5000 (peso netto)	50000 (peso netto)	
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti, categoria 1	50	200	



Categorie delle Sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1 lettera l) per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia Inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<p>P5a LIQUIDI INFIAMMABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Liquidi infiammabili, categoria I, oppure</li> <li>- Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure</li> <li>- Altri liquidi con punto di infiammabilità <math>\leq 60</math> °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)</li> </ul>	10	50	
<p>P5b LIQUIDI INFIAMMABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure</li> <li>- Altri liquidi con punto di infiammabilità <math>\leq 60</math> °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)</li> </ul>	50	200	
<p>P5c LIQUIDI INFIAMMABILI</p> <p>Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b</p>	5000	50000	<b>69426</b>
<p>P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI</p> <p>Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B</p>	10	50	
<p>P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI</p> <p>Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F</p>	50	200	
<p>P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI</p> <p>Liquidi piroforici, categoria I</p> <p>Solidi piroforici, categoria I</p>	50	200	
<p>P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI</p> <p>Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3</p>	50	200	
<b>Sezione «E» – PERICOLI PER L'AMBIENTE</b>			
<p>E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1</p>	100	200	
<p>E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2</p>	200	500	<b>33,3</b>



Categorie delle Sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1 lettera I) per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia Inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<b>Sezione «O» – ALTRI PERICOLI</b>			
01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	
02 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	
03 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze **significative ai fini del rischio di incidente rilevante**, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Nome Sostanza	Cas	Stato Fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Petrolio Grezzo	8002-05-9	Liquido	100%	<b>H225</b> , H304, H319, H336, H350, H373, H412 EUH066	232-298-5	69426
Tretolite DMO86856		Liquido	100%	H315, H319, H336, <b>H411</b>		15,8
PAO39001		Liquido	100%	H302, H304, H315, H319, H332, H351, <b>H411</b>		17,5
Biossido di zolfo	7446-09-5	Gassoso	100%	H280, H314, <b>H331</b> , EUH071	231-195-2	0,02



## Quadro 2

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Colonna 1	Numero CAS <sup>1</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13*)	–	5000	10000	
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14*)	–	1250	5000	
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15*)	–	350	2500	
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16*)	–	10	50	
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17*)	–	5000	10000	
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18*)	–	1250	5000	
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o suoi Sali (2)	1303-28-2	1	2	
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/o suoi Sali (2)	1327-53-3		0.100	
9. Bromo	7726-95-6	20	100	
10. Cloro	7782-50-5	10	25	
11. Composti del nichel (2) in forma polverulenta inalabile: monossido di nichel, biossido di nichel, solfuro di nichel, bisolfuro di trinichel, triossido di dinichel	–		1	
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	
14. Formaldeide (concentrazione ≥ 90 %)	50-00-0	5	50	
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	
17. Alchili di piombo	–	5	50	
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale (cfr. nota 19*)	–	50	200	<b>134,8</b>
19. Acetilene	74-86-2	5	50	



Colonna 1		Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose	Numero CAS <sup>1</sup>	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	
22. Metanolo	67-56-1	500	5000	
23. 4,4'-metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi Sali <sup>(2)</sup> , in forma polverulenta	101-14-4		0.01	
24. Isocianato di metile	624-83-9		0.15	
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2000	<b>53,2</b>
26. 2,4-Diisocianato di toluene	584-84-9	10	100	
2,6-Diisocianato di toluene	91-08-7			
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0.3	0.75	
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0.2	1	
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0.2	1	
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0		1	
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine (compresa la TCDD), espressi come TCDD equivalente <sup>(2)</sup> (cfr. nota 20*)	-		0.001	
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele <sup>(2)</sup> contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso:  4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benzidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3-cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone	-	0.5	2	



Colonna 1	Numero CAS <sup>1</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi <sup>(2)</sup> a) benzine e nafte b) cheroseni (compresi i jet fuel) c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	—	2500	25000	<b>80,3</b>
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	
37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	<b>3,7</b>
38. Piperidina	110-89-4	50	200	
39. Bis (2-dimetilamminoetil) (metil) ammina	3030-47-5	50	200	
40. 3-(2-etilesilossi) propilammina	5397-31-9	50	200	
41. Miscela <sup>(2)</sup> <sup>(3)</sup> di ipoclorito di sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5 % e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato 1.  <sup>(3)</sup> A condizione che la miscela non sia classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] in assenza di ipoclorito di sodio.		200	500	
42. Propilammina (cfr. nota 21*)	107-10-8	500	2000	



Colonna 1	Numero CAS <sup>1</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21*)	1663-39-4	200	500	
44. 2-Metil-3-butenenitrile (cfr. nota 21*)	16529-56-9	500	2000	
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina - 2-tione (Dazomet) (cfr. nota 21*)	533-74-4	100	200	
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21*)	96-33-3	500	2000	
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21*)	108-99-6	500	2000	
48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 21*)	109-70-6	500	2000	
(1) Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo.				
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE				

(<sup>2</sup>) Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

ID	Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
1	Gas Naturale	68410-63-9	Gassoso	P2	76,8
2	Propano	74-98-6	GPL	P2	58
3	Gasolio	68334-30-5	Liquido	P5b, E2	80,3



### Quadro 3

Verifica di assoggettabilità alle disposizioni del decreto di recepimento alla Direttiva 2012/18/UE

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 1.1

Tab. 3.1 – Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE					
Categoria di sostanze pericolose	Quantità massima detenuta (tonnellate)	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Indice di assoggettabilità per "Stabilimenti di soglia inferiore"	Indice di assoggettabilità per "Stabilimenti di soglia superiore"
	<b>q<sub>x</sub></b>	<b>Q<sub>Lx</sub></b>	<b>Q<sub>ux</sub></b>	<b>q<sub>x</sub>/Q<sub>Lx</sub></b>	<b>q<sub>x</sub>/Q<sub>ux</sub></b>

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 2.1

Tab. 3.2 – Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Denominazione sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte 1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Indice di assoggettabilità per "Stabilimenti di soglia inferiore"	Indice di assoggettabilità per "Stabilimenti di soglia superiore"
		<b>q<sub>x</sub></b>	<b>Q<sub>Lx</sub></b>	<b>Q<sub>ux</sub></b>	<b>q<sub>x</sub>/Q<sub>Lx</sub></b>	<b>q<sub>x</sub>/Q<sub>ux</sub></b>





Tab. 3.3 – Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota di cui all'allegato 1, punti a, b, e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Colonna 1		Colonna 2	Colonna 3
Gruppo		Sommatoria per "Stabilimenti di soglia inferiore"	Sommatoria per "Stabilimenti di soglia superiore"
		$q_x / Q_{Lx}$	$q_x / Q_{Ux}$
a)	<i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2, 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 ad H3 della parte 1</i>		
b)	<i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele autoreattivi, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 parte 1</i>		
c)	<i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle categorie di sostanze pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1</i>		

#### ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Lo Stabilimento:

- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13, per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie o/e in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b, c del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13, con gli ulteriori obblighi di cui all'articolo 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose, di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE. Si richiede la cancellazione dal registro delle aziende a rischio di incidente rilevante.



#### ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

L'indice di assoggettabilità è per sostanza pericolosa o categoria di sostanze pericolose, il rapporto tra la quantità presente (ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera n, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE) in stabilimento  $q_x$ , di sostanza pericolosa X o categoria X di sostanze pericolose, e la quantità limite corrispondente ( $Q_{LX}$  o  $Q_{UX}$ ) indicata nell'allegato 1.

L'indice viene calcolato automaticamente inserendo il valore  $q_x$  nelle caselle corrispondenti delle caselle 3.1. e 3.2.

Corrispondentemente viene incrementata il valore delle sommatorie nelle colonne 2 o 3 della tabella 3.3.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 3 della tabella 3.3 è maggiore o uguale a 1, lo stabilimento è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 2 è maggiore o uguale a 1, mentre tutte le sommatorie di colonna 3 sono inferiori a 1, lo stabilimento è soggetto a Notifica di cui all'art. 13.

Infine, nel caso in cui tutte le sommatorie di colonna 2 sono inferiori a 1, lo stabilimento non è soggetto agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.



## **SEZIONE C – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N° 445)**

Il sottoscritto Ing. Enrico Trovato, nato a Roma in data 26/10/1974, domiciliato per la carica presso gli uffici eni S.p.A. Upstream – Distretto Meridionale DIME, Via del Convento, 14 – Viggiano (PZ), Gestore dello Stabilimento Centro Olio Val d'Agri sito in Viggiano (PZ), Contrada Cembrina consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

### DICHIARA

- di aver provveduto alla trasmissione del modulo di cui all'Allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE ai seguenti enti:

ISPRA

COMITATO TECNICO REGIONALE C/O DIREZIONE REGIONALE VVF BASILICATA

COMANDO PROVINCIALE VVF POTENZA

REGIONE BASILICATA DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PREFETTURA DI POTENZA

COMUNE DI VIGGIANO

- che quanto contenuto nelle sezioni A1, A2 e B del modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE corrisponde alla situazione di fatto esistente alla data del 15/09/2015 relativamente allo stabilimento;
- di aver inviato la planimetria dello stabilimento su base cartografica in formato richiesta nella sezione E del modulo di cui all'Allegato 5 del Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato, in formato pdf, le schede di sicurezza delle sostanze pericolose notificate nella sezione B nel modulo di cui all'allegato 5 del Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato il file, in formato vettoriale del poligono/i dei contorni dello Stabilimento e degli impianti depositi richiesto nella sezione E nel modulo di cui all'allegato 5 del Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

Si allega fotocopia del documento d'identità.



**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)**

**Quadro 1**

**INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO**

Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
Ente Locale	Ente Nazionale		
COMITATO TECNICO REGIONALE	ISPRA Unità amministrativa territoriale	Via Brancati, 48 00144 Roma (I)	<a href="mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it">protocollo.ispra@ispra.legalmail.it</a>
PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Basilicata		Via Appia, 321/B 85100 Potenza	<a href="mailto:dir.basilicata@cert.vigilfuoco.it">dir.basilicata@cert.vigilfuoco.it</a>
PREFETTURA di POTENZA		Piazza Mario Pagano 85100 Potenza	<a href="mailto:protocollo.prefpz@pec.interno.it">protocollo.prefpz@pec.interno.it</a>
REGIONE BASILICATA	Dipartimento Ambiente e Territorio	Via Verrastro, 4 85100 Potenza	<a href="mailto:dg_ambiente_territorio@regione.basilicata.it">dg_ambiente_territorio@regione.basilicata.it</a>
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO		Via Appia, 321/B 85100 Potenza	<a href="mailto:com.potenza@cert.vigilfuoco.it">com.potenza@cert.vigilfuoco.it</a>
Comune di VIGGIANO (Pz)		Via Roma, 53 85059 Viggiano (PZ)	<a href="mailto:protocolloviggiانو@pec.it">protocolloviggiانو@pec.it</a>
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia	Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Div. IV - Sez. UNMIG di Napoli	Piazza Giovanni Bovio, 22 80133 Napoli	<a href="mailto:dgrme.div04@pec.mise.gov.it">dgrme.div04@pec.mise.gov.it</a>



**Quadro 2**  
**AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETÀ**

<b>Ambito (Ambiente/Sicurezza)</b>	<b>Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc.)</b>	<b>Ente di riferimento</b>	<b>N. Certificato/Decreto</b>	<b>Data emissione</b>
Ambiente	Pronuncia di Compatibilità Ambientale (progetto ampliamento C. O. Monte Alpi da denominare C. O. Val d'Agri)	Ministero dell'Ambiente	Prot. DEC/VIA/3560	05/02/1999
Ambiente	Pronuncia di Compatibilità Ambientale (variazione programma lavori concessione di coltivazione idrocarburi "Vulturino")	Ministero dell'Ambiente	Prot. DEC/VIA/3804	16/06/1999
Ambiente	Pronuncia di Compatibilità Ambientale (variazione programma lavori concessione di coltivazione idrocarburi "Grumento Nova")	Ministero dell'Ambiente	Prot. DEC/VIA/3805	16/06/1999
Ambiente	Delibera n. 1626 del 20 Luglio 1999 - Legge n.349 08 Luglio 1986 art. 6 - Parere di compatibilità ambientale al programma di sviluppo nella concessione Vulturino ubicata in Provincia di Potenza	Regione Basilicata	Delibera n. 1626	20/07/1999
Ambiente	Delibera 162 del 20 Luglio 1999 - Legge n.349 08 Luglio 1986 art. 6 - Parere di compatibilità ambientale al programma di sviluppo nella concessione Grumento Nova ubicata in Provincia di Potenza	Regione Basilicata	Delibera n. 162	20/07/1999
Ambiente	Pronuncia di Compatibilità Ambientale (variazione programma lavori concessione di coltivazione di idrocarburi "Caldarosa")	Ministero dell'Ambiente	Prot. DEC/VIA/3871	11/08/1999



Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc.)	Ente di riferimento	N. Certificato/Decreto	Data emissione
Ambiente Scarico in unità geologica profonda (pozzo Costa Molina 2)	Rinnovo Autorizzazione, giusta D.D. 1010/01, allo scarico delle acque derivanti dall'estrazione e separazione di idrocarburi del C.O. Val d'Agri mediante il pozzo reiniettore Costa Molina	Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente e Territorio	Determinazione Dirigenziale n. 2009D.1219	11/09/2009
Ambiente	Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla DGR 313/2011, relativamente al Progetto di ammodernamento e miglioramento performance produttive del Centro olio Val D'Agri		D.G.R. 627	04/05/2011
Ambiente Progetto di ammodernamento e miglioramento performance produttive del Centro olio Val d'Agri	Ratifica di modifica non sostanziale relativa all'impianto denominato "Centro Olio Val d'Agri" per inserimento unità di desolfurazione effluenti gassosi provenienti dall'impianto recupero zolfo	Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente e Territorio	Ratifica di modifica non sostanziale prot. n. 0028571/75AB	21/02/2012
Ambiente	Scarichi acque, meteoriche, reflue nere e tecnologiche nelle reti fognarie consortili	Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza	Prot. n. 509	25/01/2013
Ambiente Scarico in unità geologica profonda (pozzo Costa Molina 2)	Ratifica di modifica non sostanziale relativa all'impianto denominato "Centro Olio Val d'Agri" per il rinnovo dell'autorizzazione all'attività di reiniezione in unità geologiche profonde mediante il pozzo "Costa Molina 2".	Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente e Territorio	Ratifica di modifica non sostanziale prot. n. 0146217/75AB	09/09/2013
Ambiente Progetto di ammodernamento e miglioramento performance produttive del Centro olio Val d'Agri	Ratifica di modifica non sostanziale relativa all'impianto denominato Centro Olio Val d'Agri	Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente e Territorio	Ratifica di modifica non sostanziale prot. n. 0137073/19AB del 30.6.2015	30/06/2015
Ambiente	Emissione CO2 (Gas ad Effetto Serra)	MATTM	Autorizzazione n. 920	20/07/2015



Il Distretto Meridionale (DIME) mantiene un Sistema di Gestione Integrato HSE finalizzato a garantire l'applicazione della Politica in materia di Salute, Sicurezza, Ambiente, Incolumità Pubblica (che comprende la prevenzione degli incidenti rilevanti), Qualità e Radioprotezione.

Il Distretto Meridionale, di cui lo Stabilimento del Centro Olio Val D'Agri fa parte, è stato certificato ISO 14001:2004 per la parte Ambientale a fine 2009 e BS OHSAS 18001: 2007 per la parte Sicurezza e Salute a fine 2010.

A fine 2013 DIME ha ottenuto la ricertificazione triennale ISO 14001:2004 con il relativo certificato n. EMS-2809/S del 16/12/2013, rilasciato per le attività "Esplorazione e produzione di idrocarburi on-shore, generazione di energia elettrica" relativi alle unità operative appartenenti al Distretto Meridionale di eni Upstream.

Inoltre, sempre a fine 2013, eni Upstream-DIME ha ottenuto la ricertificazione di conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007. Il certificato n. OHS-537 del 16/12/2013 è stato rilasciato per le attività "Esplorazione e produzione di idrocarburi on-shore, generazione di energia elettrica" relativi alle unità operative appartenenti al Distretto Meridionale di eni Upstream.

Lo Stabilimento Centro Olio Val D'Agri, soggetto al D.Lgs. n. 105/2015, ha implementato il proprio Sistema di Gestione della Sicurezza in maniera conforme alle norme UNI 10617 e UNI 10616, nel rispetto della legislazione vigente in materia di incidenti rilevanti.

Il Distretto meridionale, in linea con gli obiettivi generali di eni S.p.A. Upstream, ha lanciato per lo Stabilimento Centro Olio Val D'Agri il progetto AIMS, che mira ad integrare i processi di Asset Integrity nel Sistema di Gestione Integrato HSE. Un sistema di gestione dell'Asset Integrity ha come obiettivo l'integrità dei propri asset, affinché siano, durante il loro intero ciclo di vita, funzionanti in maniera efficace ed efficiente e mantenuti in condizioni ottimali in modo da garantire efficienza e performance assicurando, così, la sicurezza e la salute del proprio personale, della collettività e dei partner, oltretutto la salvaguardia degli asset e dell'ambiente.



**CERTIFICATO N. EMS-2809/S**  
**CERTIFICATE NO. EMS-2809/S**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI  
 "L'IMPRESA" PERTINENTE AL "SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI  
 ENI S.P.A."  
 DISTRETTO MERIDIONALE  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA

VADE BENEVOLE + 80023 VOGHIANO (AS) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA ISO 14001:2004  
 E AL CORRELATIVO STANDARD  
 PERI SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ, PER LE SEGUENTI FASI/SEI/DE ATTIVITÀ:

ESPLORAZIONE E PRODUZIONE DI IDROCARBURI ON-SHORE E OFF-SHORE, GENERAZIONE DI ENERGIA  
 ELETTRICA

ON-SHORE AND OFF-SHORE HYDROCARBON EXPLORATION AND PRODUCTION, ELECTRIC POWER  
 GENERATION

**ACCREDITED**  
**IAF**  
 IAF 10509  
 11-12-2016

**ACCREDITED**  
**CISA**  
 CISA n. 1440/2016  
 11-12-2016

Il sistema di gestione ambientale sottoposto al controllo del certificatore è conforme alle disposizioni della Certificazione di Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2004. La presente certificazione è valida per il periodo di tempo indicato nel campo "Validità della certificazione". Il certificato è valido solo per l'attività specificata in campo "Descrizione delle attività". Per informazioni sulla validità del certificato, visitate il sito internet [www.iaf.com](http://www.iaf.com) o [www.cisa.com](http://www.cisa.com).

Prima emissione 20/11/2002  
 Validità della certificazione 11/12/2016  
 Data di scadenza 11/12/2016  
 Campo di attività  
 Nome della società  
 Via  
 Città

**ACCREDITED**  
**CISA**  
 CISA n. 1440/2016  
 11-12-2016

**CERTIFICATO N. OHS-537**  
**CERTIFICATE NO. OHS-537**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO DI  
 "L'IMPRESA" PERTINENTE AL "SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO DI  
 ENI S.P.A."  
 DISTRETTO MERIDIONALE  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA

VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA  
 VIALE EMBRIACO MARTELLI, 1 00144 ROMA (RM) ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA ISO 45001:  
 E AL CORRELATIVO STANDARD  
**BS OHSAS 18001:2007**  
 PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ:  
 ESPLORAZIONE E PRODUZIONE DI IDROCARBURI ON-SHORE, I. OFF-SHORE, OIL-NATURAL-GAS  
 CONDENSATION

ON-SHORE AND OFF-SHORE HYDROCARBON EXPLORATION AND PRODUCTION, ELECTRIC POWER /  
 NATURAL GAS CONDENSATION

**ACCREDITED**  
**CISA**  
 CISA n. 1440/2016  
 11-12-2016

**ACCREDITED**  
**CISA**  
 CISA n. 1440/2016  
 11-12-2016

Il sistema di gestione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro sottoposto al controllo del certificatore è conforme alle disposizioni della Certificazione di Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute nei Luoghi di Lavoro ISO 45001:2018. La presente certificazione è valida per il periodo di tempo indicato nel campo "Validità della certificazione". Il certificato è valido solo per l'attività specificata in campo "Descrizione delle attività". Per informazioni sulla validità del certificato, visitate il sito internet [www.cisa.com](http://www.cisa.com).

Prima emissione 27/01/2010  
 Validità della certificazione 11/12/2016  
 Data di scadenza 11/12/2016  
 Campo di attività  
 Nome della società  
 Via  
 Città

**ACCREDITED**  
**CISA**  
 CISA n. 1440/2016  
 11-12-2016





### Quadro 3

#### INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

- Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27  comma 6 o  comma 7 da .....
- Data Apertura dell'ultima ispezione in loco 21/10/2008
  - Data Chiusura dell'ultima ispezione in loco 14/01/2009 Ispezione in corso...
- Lo stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'articolo 27 del presente decreto
- Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR: **24/11/2014**

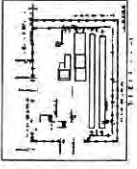
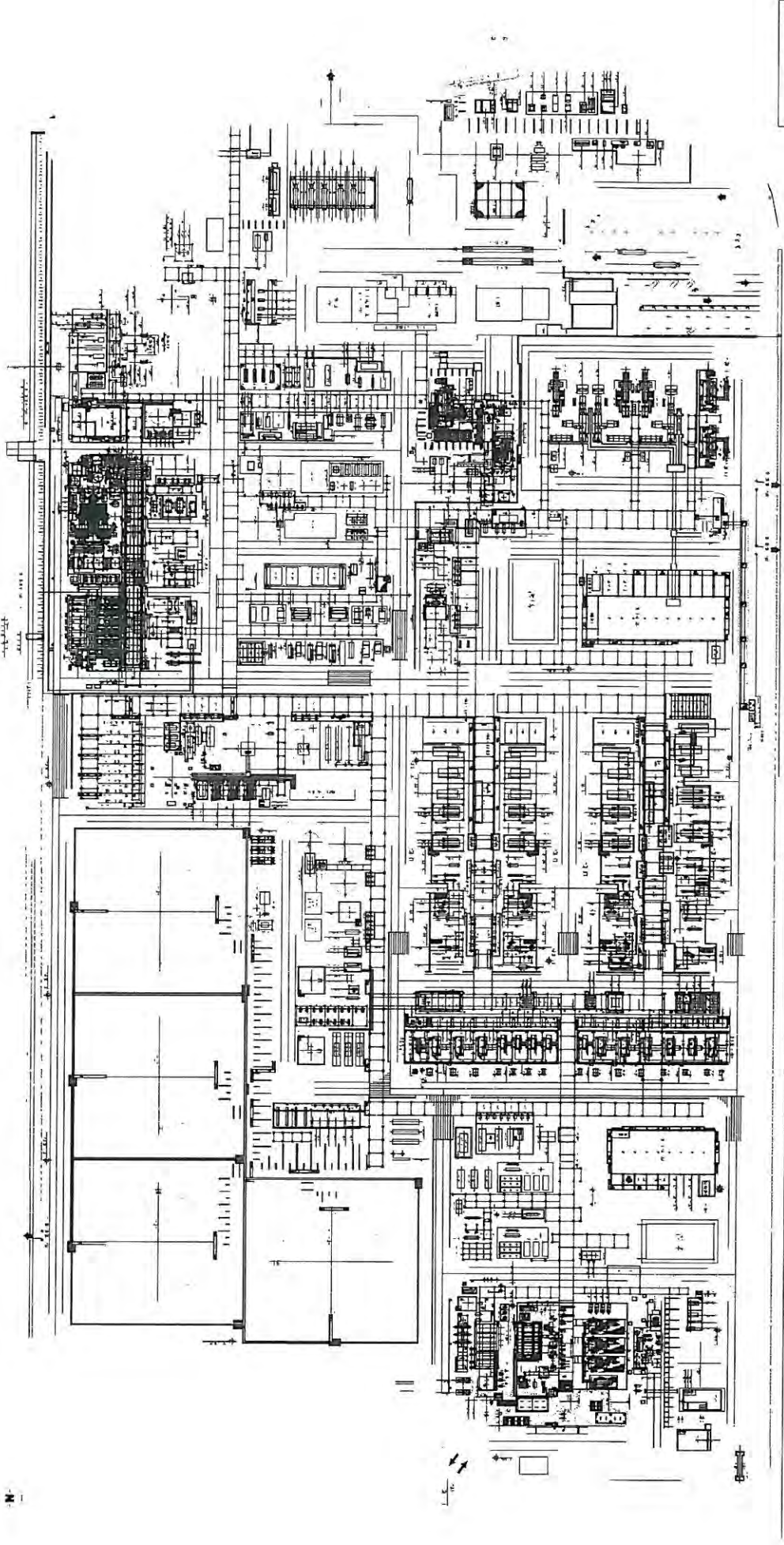
Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili **presso il soggetto** che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta **ad esso**.



## SEZIONE E – PLANIMETRIA

Allegare in questa sezione la stampa della planimetria dello stabilimento evidenziando i contorni degli Impianti/Depositi su base cartografica (es. Carta Tecnica Regionale, Foto Aerea ecc.) in formato A3 in scala adeguata.

La versione digitale in formato pdf della suddetta planimetria unitamente al file in formato vettoriale (es. shapefile, cad, etc. georiferito nel sistema di coordinate geografiche -lat/long- ETRF2000/WGS84) del poligono/i dei confini dello stabilimento e dei poligoni/o dei contorni degli impianti/depositi deve essere trasmessa agli enti contestualmente al presente Modulo.



## **SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE**

### **DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

**Prossimità (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)**

Stato	Distanza
=	=

**Lo stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune**

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
=	=

**Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:**

- Industriale  
 Agricolo  
 Commerciale  
 Abitativo  
 Altro (specificare):

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)**

Località Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Viggiano	> 2 km (2500 m)	Nord
1	Grumento Nova	> 2 km (2500 m)	Sud
3	Abitazioni civili	A partire da circa 300 m dallo Stabilimento	-

- 1- Centro Abitato  
 2- Nucleo Abitato  
 3- Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	TECNOGAS S.r.l. Deposito e imbottigliamento GPL	30 m	Sud
2	Garramone	230 m	Nord
2	Tucam S.r.l.	70 m	Nord



<b>Attività Industriali/Produttive</b>			
<b>Tipo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Distanza</b>	<b>Direzione</b>
2	Sudelettra	70 m	Nord
2	Lucus e Solesi	110 m	Nord
2	ATI Valco/Commi	200	Nord
2	Irem	185 m	Nord
2	F.lli Crisculo S.n.c.	460 m	Ovest
2	Ital Metalli	350 m	Ovest
2	B.R.D. Legno S.r.l.	170 m	Ovest
2	Consorzio ASI	380 m	Ovest
2	CO.GE.VI	340 m	Ovest
2	Spalberg S.p.A.	210 m	Ovest
2	L.AN.GIO. S.r.l.	225 m	Ovest
2	B.N.G. S.r.l.	60 m	Ovest
2	D'Appolonia S.p.A.	50 m	Sud - Ovest
2	S.&T Ingegneria	50 m	Sud - Ovest
2	Elettromeccanica Trotta	90 m	Sud - Ovest
2	LA.MEK. S.r.l.	90 m	Sud - Ovest
2	Duerre S.n.c.	170 m	Sud - Ovest
2	Tubifor Euroelettric S.r.l.	30 m	Sud
2	Mediterranea Ingegneria	30 m	Sud
2	Quinto Treno Scarl	30 m	Sud
2	Saipem città di Fano	30 m	Sud
2	Assoil School	30 m	Sud
2	Crisculo Eco Petrol Service	90 m	Sud
2	Saipem città di Roma	90 m	Sud
2	Mida S.r.l.	30 m	Sud
2	Baker Hughes S.r.l.	20 m	Sud
2	Elbe Italia Sud S.r.l.	180 m	Sud
2	Maersk	160 m	Sud
2	Baker Petrolite	160 m	Sud



Attività Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Eusebi Service	160 m	Sud
2	Iniziative Industriali S.r.l. ex G.&B fertilizzanti	150 m	Sud
2	Vibac S.p.A.	350 m	Sud
2	Tesal S.p.A ex C.I.A.	310 m	Sud
2	Nuova Azimut S.r.l.	280 m	Sud
2	C.T.I. S.r.l.	295 m	Sud
2	Sviluppo Basilicata	295 m	Sud
2	Danella S.r.l.	270 m	Sud - Ovest
2	Elettra S.r.l.	330 m	Sud - Ovest
2	Moscogiuri S.r.l.	460 m	Sud - Ovest

- 1- Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE  
 2- Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi / Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
10	Hotel "Likos"	1750 m	Ovest
10	Hotel "Park Grumentum"	2000 m	Est / Sud - Est
10	Trattoria "La Bersagliera"	400 m	Ovest

- 1- Scuole / Asili  
 2- Aree ricreative / Parchi giochi / Impianti Sportivi  
 3- Centro Commerciale  
 4- Ospedale  
 5- Ufficio Pubblico  
 6- Chiesa  
 7- Cinema  
 8- Musei  
 9- Ricoveri per Anziani  
 10- Altro (specificare):

A	I	b	e	r	g	h	i	e	R	i	s	t	o	r	a	z	i	o	n	e
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Servizi / Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
4	Impianto di depurazione	1900 m	Nord - Ovest
4	Impianto di depurazione	1900 m	Sud - Ovest





Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
-	-	-	-

- 1- Porto Commerciale
- 2- Porto Industriale o Petrolifero
- 3- Porto Turistico
- 4- Porto Militare
- 5- Altro (specificare):

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero**

- 1. Deposito costiero
- 2. Ricade in area portuale

Denominazione Area Portuale	Autorità Marittima Competente	Indirizzo	Telefono
-	-	-	-

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
3	Fiume Agri	1300 m	Sud
3	Torrente Grumentino	800 m	Est

- 1- Aree Protette dalla normativa
- 2- Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
- 3- Fiumi, Torrenti, Rogge
- 4- Laghi o stagni
- 5- Zone costiere o di mare
- 6- Zone di delta
- 7- Pozzi approvvigionamento idropotabile
- 8- Sorgenti
- 9- Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
- 10- Altro (specificare):

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondità dal piano campagna	Direzione di deflusso
1	Da 6 a 9 m circa (varia in base al periodo dell'anno e al piezometro di riferimento)	Sud - Ovest

- 1- Acquifero superficiale
- 2- Acquifero profondo





## SEZIONE G - INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE

### INFORMAZIONI SULLA SISMICITA':

Classe sismica del comune: **1**

Parametri sismici di riferimento calcolati al baricentro dello stabilimento relativi al suolo rigido e con superficie topografica orizzontale per i 4 stati limite\*:

Stati limite (PVr)				
Stati limite	SLE		SLU	
	SLO	SLD	SLV	SLC
<b>PVR</b>	<b>81%</b>	<b>63%</b>	<b>10%</b>	<b>5%</b>
<b>Tr (anni)</b>	45	75	712	1462
<b>ag [g]</b>	0,071	0,095	0,295	0,391
<b>Fo</b>	2,393	2,338	2,320	2,394
<b>Tc* [s]</b>	0,288	0,309	0,377	0,406

Periodo di riferimento (Vr) in anni: **75**

La Società ha eseguito uno studio volto alla verifica sismica degli impianti/strutture...

La Società ha eseguito opere di adeguamento in esito allo studio di verifica sismica...

### INFORMAZIONI SULLE FRANE E INONDAZIONI

Classe di rischio idraulico-idrologico (\*\*): **Lo stabilimento non rientra in nessuna classe di rischio**

Classe di pericolosità idraulica(\*\*): **Lo stabilimento non rientra in nessuna classe di pericolosità**

### INFORMAZIONI METEO

Classe di stabilità meteo:

Direzione dei venti: **(provenienza prevalente) da Sud-Ovest**

### INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI

Frequenza fulminazioni annue: **Il Comune di Viggiano è classificato secondo le Norme CEI 81.3 come zona con frequenza attesa di 2,5 fulmini/anno/km<sup>2</sup>.**

(\*) Fare riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture del 14 gennaio 2008 pubblicate nella G.U. n. 29 del 04 febbraio 2008 - Suppl. Ordinario n. 30 e ai programmi dedicati disponibili anche sulla rete internet (ad es. Spettri di Risposta scaricabile dal sito [www.cslp.it](http://www.cslp.it)).

(\*\*) Fare riferimento alle classi di rischio e pericolosità idraulica come definite nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 1998 per l'attuazione del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, successivamente convertito nella Legge 3 agosto 1998, n. 267, e successivi aggiornamenti contenuti nel decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.



## **SEZIONE H (pubblico) – DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Riportare in questa sezione:

una descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri):

Lo Stabilimento Centro Olio di Val d'Agri riceve e tratta gli idrocarburi provenienti dalle aree pozzo attive presenti sul territorio.

Il petrolio grezzo in ingresso è dapprima separato dall'acqua e dal gas contenuti e, dopo un processo di stabilizzazione, è stoccato nei serbatoi. Da qui, tramite oleodotto, è inviato alla Raffineria di Taranto.

Il gas liberato dal processo di separazione è trattato e poi immesso nella rete di distribuzione Snam.

Il trattamento del gas dà origine a zolfo elementare, che è successivamente commercializzato a terzi sotto forma di zolfo liquido.

Suddivisione dello Stabilimento Centro Olio:

- Separazione del petrolio grezzo da gas e acqua contenuti, e successive fasi di stabilizzazione e stoccaggio (n.4 serbatoi da 20.000 m3 cad.).
- Stazione di trasferimento petrolio grezzo alla Raffineria di Taranto
- Impianto di caricamento e spedizione zolfo liquido su autobotte
- Impianto di produzione vapore
- Impianto di trattamento gas (desolforazione)
- Impianto di produzione acqua per caldaia (demineralizzazione)
- Impianto ciclo-frigo a propano
- Impianto di combustione gas naturale a bassa pressione, costituito da un termodistruttore ed unità di riserva.
- Sistema di depressurizzazione delle apparecchiature, da utilizzare in condizioni d'emergenza
- Sottostazione elettrica alimentata da linee ENEL
- Gruppi d'emergenza
- Impianti Antincendio fissi e mobili
- Impianti fissi di Rilevazione
- Impianto di produzione aria strumenti
- Impianto di produzione azoto
- Sala Controllo per gestione dello Stabilimento Centro Olio e dei pozzi afferenti
- Sistema di iniezione di additivi chimici



- il quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Categorie delle Sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1 lettera l) per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia Inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<b>Sezione «H» - PERICOLI PER LA SALUTE</b>			
H2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	<b>0,02</b>
<b>Sezione «P» — PERICOLI FISICI</b>			
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5000	50000	<b>69426</b>
<b>Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE</b>			
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	<b>33,3</b>

- il quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Colonna 1	Numero CAS <sup>1</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale (cfr. nota 19*)	—	50	200	<b>134,8</b>
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2000	<b>53,2</b>
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi	—	2500	25000	<b>80,3</b>
37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	<b>3,7</b>
<sup>(1)</sup> Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo. *Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE				



- le principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2.

Sostanza	Classificazione, ai sensi del D.Lgs. 105/15	Indicazioni di pericolo	
Petrolio Grezzo	Allegato I, parte 1	H225	Liquido e vapore facilmente infiammabile
		H304	Può essere letale in caso di ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie
		H319	Provoca grave irritazione oculare
		H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
		H350	Può provocare il cancro
		H373	Può provocare danni al sangue, al timo e al fegato in caso di esposizione prolungata o ripetuta
		H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Tretolite DMO86856	Allegato I, parte 1	EUH066	Esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle
		H315	Provoca irritazione cutanea
		H319	Provoca grave irritazione oculare
		H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
PAO39001	Allegato I, parte 1	H441	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
		H302	Nocivo se ingerito
		H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
		H315	Provoca irritazione cutanea
		H319	Provoca grave irritazione oculare
		H332	Nocivo se inalato
		H351	Sospettato di provocare il cancro
Biossido di zolfo	Allegato I, parte 1	H441	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
		H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
		H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
		H331	Tossico se inalato
Gas naturale	Allegato I, parte 2	EUH071	Corrosivo per il tratto respiratorio
		H220	Gas altamente infiammabile
Propano	Allegato I, parte 2	H280	Contiene gas sottopressione: può esplodere se riscaldato
		H220	Gas altamente infiammabile
Ossigeno	Allegato I, parte 2	H281	Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche
		H270	Può provocare o aggravare un incendio; comburente



Sostanza	Classificazione, ai sensi del D.Lgs. 105/15	Indicazioni di pericolo	
Gasolio	Allegato I, parte 2	H226	Liquido e vapori infiammabili
		H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
		H315	Provoca irritazione cutanea
		H332	Nocivo se inalato
		H351	Sospettato di provocare il cancro (dermico)
		H373	Può provocare danni agli organi (timo, fegato, midollo osseo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (dermico)
		H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Idrogeno solforato	Allegato I, parte 2	H220	Gas altamente infiammabile
		H280	Contiene gas sottopressione: può esplodere se riscaldato
		H330	Letale se inalato
		H400	Molto tossico per gli organismi acquatici

Selezionare, inoltre, l'informazione pertinente con lo stato di assoggettabilità.

Lo stabilimento

- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
- La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
- La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE



## SEZIONE I – INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

Eventi incidentali ipotizzati dall'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
				Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Rilascio "random" su linee/apparecchiature in cui è presente petrolio grezzo e gas acido con conseguente dispersione di prodotti tossici	A	EVT	MF	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema di rilevatori gas e incendio;</li> <li>• Sistemi di blocco e sezionamento del processo</li> <li>• Sistemi di depressurizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano Emergenza Interno;</li> <li>• Sistema di Gestione Sicurezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi antincendio fissi e mobili;</li> <li>• Squadra di emergenza dotata di automezzi e specifici DPI</li> </ul>
Rilascio "random" di petrolio grezzo dal serbatoio di stoccaggio e incendio di pozza	A	EVT	MF	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bacini di contenimento,</li> <li>• Pavimentazione nelle aree di impianto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano Emergenza Interno;</li> <li>• Sistema di Gestione Sicurezza;</li> <li>• Procedura di controllo operativo serbatoi V220 - TB - 001 A/B/C/D</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi antincendio fissi e mobili;</li> <li>• Squadra di emergenza dotata di automezzi e specifici DPI</li> </ul>
Rilascio "random" su linee/apparecchiature in cui è presente gas naturale contenente H <sub>2</sub> S con conseguente dispersione di prodotti tossici o incendio	A	EVT	MF	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema di rilevatori gas e incendio;</li> <li>• Sistemi di blocco e sezionamento del processo</li> <li>• le linee con correnti gassose con elevata concentrazione di gas tossici sono incamiciate e dotate di sistema di rilevazione delle perdite installato tra il tubo interno e il tubo esterno che costituiscono l'incamiciatura</li> <li>• Sistemi di depressurizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano Emergenza Interno;</li> <li>• Sistema di Gestione Sicurezza;</li> <li>• Procedura di Manutenzione compressori gas alta e bassa pressione</li> <li>• Procedura di verifica accoppiamenti flangiati su tubazioni contenenti H<sub>2</sub>S;</li> <li>• Procedura di verifica rete incamiciata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi antincendio fissi e mobili;</li> <li>• Squadra di emergenza dotata di automezzi e specifici DPI</li> </ul>



## SEZIONE L (pubblico) – INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti potenziali		Comportamenti da seguire <sup>1,2</sup>	Tipologie di allerta alla popolazione <sup>1</sup>	Presidi di pronto intervento/soccorso <sup>1</sup>
	Effetti Salute Umana	Effetti Ambiente			
Incendio da pozza a seguito di rilascio di petrolio grezzo	Irraggiamento termico con coinvolgimento limitato alla zona esterna immediatamente circostante i confini dello Stabilimento	Emissione di fumo dovuto all'incendio di idrocarburi con possibile ricaduta di fuliggine e di aerosol sull'area interessata dalla dispersione dei fumi.	In generale è opportuno: non lasciare l'abitazione, fermare la ventilazione, chiudere le porte e finestre, seguire le indicazioni date dalle autorità competenti	Sirena esterna	Intervento V.V.F., protezione civile e forze dell'ordine, allerta ambulanze; blocco e incanalamento del traffico
Rilascio e dispersione di prodotti tossici (Idrogeno Solforato)	Malessere, intossicazione di eventuali soggetti coinvolti con effetti che dipendono fortemente dalla concentrazione di idrogeno solforato disperso nell'aria. Coinvolgimento limitato agli insediamenti industriali limitrofi allo stabilimento		In generale è opportuno: non lasciare l'abitazione, fermare la ventilazione, chiudere le porte e finestre, seguire le indicazioni date dalle autorità competenti	Sirena esterna	Intervento V.V.F., protezione civile e forze dell'ordine, allerta ambulanze; blocco e incanalamento del traffico
Incendio (jet fire) di gas naturale o propano	Irraggiamento termico con coinvolgimento limitato alla zona esterna immediatamente circostante i confini dello Stabilimento		In generale è opportuno: non lasciare l'abitazione, fermare la ventilazione, chiudere le porte e finestre, seguire le indicazioni date dalle autorità competenti	Sirena esterna	Intervento V.V.F., protezione civile e forze dell'ordine, allerta ambulanze; blocco e incanalamento del traffico
Incendio di nube (flash fire) a seguito di rilascio di propano	Irraggiamento termico con coinvolgimento limitato alla zona esterna immediatamente circostante i confini dello Stabilimento		In generale è opportuno: non lasciare l'abitazione, fermare la ventilazione, chiudere le porte e finestre, seguire le indicazioni date dalle autorità competenti	Sirena esterna	Intervento V.V.F., protezione civile e forze dell'ordine, allerta ambulanze; blocco e incanalamento del traffico

### Note Tabella Sezione L

1 - Informazioni estratte dal Piano di Emergenza Esterna (PEE). Per gli scenari relativi al progetto "Nuova 5° linea trattamento gas" le informazioni sono state desunte dal Rapporto di Sicurezza e dal Piano di Emergenza Interno (PEI).

2 - In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.



## SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

(Fare riferimento solo agli scenari con impatto all'esterno del perimetro di stabilimento come da Piano di Emergenza Esterna, ovvero nel caso non sia stato ancora predisposto, da Rapporto di sicurezza approvato in via definitiva, o derivanti dagli esiti delle analisi di sicurezza effettuate dal gestore)

Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente	Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 (°)		Zone di danno [m] (°)		
				Lat	Long	I	II	III
1.1.R Rilascio "random" dal manifold di alta pressione / Petrolio grezzo e gas acido	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio <input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	15.8988	40.3150	4	22	348
3.8.R Rilascio "random" dallo slug catcher V200-VA-401 della Linea 4 / Petrolio grezzo e gas acido	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio <input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	15.8976	40.3139	9	79	468
5.6.R Rilascio "random" dal serbatoio di stoccaggio B / petrolio grezzo	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase liquida	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio da pozza (Pool fire)	15.8964	40.3157	73	81	94





Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente	Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 (*)		Zone di danno [m] (°)		
				Lat	Long	I	II	III
7.8.R Rilascio "random" da sezione addolcimento Linea 4/ gas naturale contenente H <sub>2</sub> S (conc. 1.17% in volume)	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore ad alta velocità	<input checked="" type="checkbox"/> Getto di fuoco (Jet fire)	15.9871	40.3139	60	64	71
	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio <input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	15.9871	40.3139	11	101	509
7.10.R Rilascio "random" da scambiatore V330-HA-504 fino alla linea in entrata all'assorbitore V330-VE-501 / gas naturale contenente H <sub>2</sub> S (0.91% mol)	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio <input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	15.8994	40.3147	n.r.	n.r.	97
	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore ad alta velocità	<input checked="" type="checkbox"/> Getto di fuoco (Jet fire)			20	25	35
7.12.R Rilascio dal collettore di collegamento tra le 4 linee di trattamento gas esistenti e la nuova Linea 5 /gas naturale contenente H <sub>2</sub> S (0.91% mol)	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio <input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	15.8984	40.3138	n.r.	n.r.	125



Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente		Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 (*)		Zone di danno [m] (B)		
					Lat	Long	I	II	III
10.6.R Rilascio "random" dal compressore alternativo V360-KB- 201 della Linea 2 / gas naturale contenente H <sub>2</sub> S (conc.5.62% in volume)	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	15.8965	40.3140	n.r.	104	363
10.14.R Rilascio "random" dalla linea in mandata dal compressore V360-KB- 001C / gas naturale contenente H <sub>2</sub> S (1,4% mol)	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	15.8967	40.3144	n.r.	n.r.	160
17.1.T Rilascio per rottura braccio di carico in area pensiline /Petrolio grezzo	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase liquida	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio da pozza (Pool fire)		15.9010	40.3132	41	45	52
19.3.R Rilascio "random" dal separatore gas di flash della linea Monte Alpi / gas naturale contenente H <sub>2</sub> S (conc. 3.7% in volume)	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	15.8999	40.3135	n.r.	41	253



Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente		Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 <sup>(A)</sup>		Zone di danno [m] <sup>(B)</sup>		
					Lat	Long	I	II	III
23.2.R Rilascio "random" dai separatori di gas acido V580-VA-002/003 / gas naturale contenente H2S (conc. 4.97% in volume)	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	15.8953	40.3142	11	100	431
23.7.R Rilascio "random" dall'unità Claus 200 / gas naturale contenente H2S (conc. 54.74% in volume)	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	15.8948	40.3143	n.r.	88	570
23.20.R Rilascio "random" da ingresso all'assorbitore V580-VE-151 nella sezione di arricchimento del gas acido fino a linea in uscita / gas contenente H2S (6,2 % mol)	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	15.8997	40.3147	n.r.	n.r.	348
24.8.R Rilascio dal ricevitore propano V400-VB-041 / propano	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore ad alta velocità	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio di nube (Flash fire)		15.8993	40.3148	101	163	



Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente	Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 <sup>(A)</sup>		Zone di danno [m] <sup>(B)</sup>		
				Lat	Long	I	II	III
24.12.R Rilascio dal ricevitore propano V400-VB-042 / propano	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore ad alta velocità	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio di nube (Flash fire)	15.8996	40.3147	101	163	
24.16.R Rilascio dalla sezione di compressione / propano	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio	<input checked="" type="checkbox"/> In fase gas/vapore ad alta velocità	<input checked="" type="checkbox"/> Getto di fuoco (Jet fire)	15.8996	40.3148	78	86	101

**Note:**  
 (A) - In caso di più punti appartenenti ad una stessa unità si è fatto riferimento al centro dell'unità. Se riferito a più unità indicare sono state riportate le coordinate del centro più vicino ai confini di stabilimento.  
 (B) - "n.r." = Non Raggiunto



Esiste un PEE?

SI

NO (Specificare se la motivazione è conseguente alla decisione del Prefetto ai sensi dell'art.21 comma 11 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE  SI  NO)

Data di emanazione/revisione dell'ultimo PEE vigente: **il 14 marzo 2014, con decreto del Prefetto di Potenza n. 12912 è stato approvato l'aggiornamento 2013 del Piano di Emergenza Esterno dello Stabilimento Eni - Centro Olio Val d'Agri**

Link al sito di pubblicazione: **<http://www.prefettura.it/potenza/contenuti/64403.htm>**

E' stato attivato uno scambio di informazioni con altri gestori di stabilimenti a rischio di incidente rilevante nelle vicinanze?

SI

NO

E' stata presa in considerazione la possibilità eventuali effetti domino?

SI

NO



## SEZIONE N – INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H

Riportare in questa sezione solo l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze notificate nei quadri 1 e 2 della sezione B del presente Modulo secondo lo schema di seguito riportato.

<b>Id. Progressivo/Nome Sostanza</b>	<b>Data di aggiornamento</b>
1.1 PETROLIO GREZZO	17/02/2015
1.2 Tretolite DMO86856	09/12/2014
1.3 PAO39001	24/01/2012
1.4 BIOSSIDO DI ZOLFO	01/09/2012
2.1 GAS NATURALE	29/01/2015
2.2 PROPANO	01/04/2014
2.3 (A) OSSIGENO Compresso	01/07/2012
2.3 (B) OSSIGENO Liquido	01/09/2012
2.4 GASOLIO	27/09/2012
2.5 SOLFURO DI IDROGENO (Idrogeno Solforato)	15/03/2012

Le schede di sicurezza, in versione digitale, devono essere trasmesse agli enti contestualmente all'invio del presente Modulo.

Cognome TROVATO  
 Nome ENRICO  
 nato il 26 ottobre 1974  
 (atto n. 845 P. ..... i. s. A......)  
 a ROMA ..... (..... ROMA.....)  
 Cittadinanza ITALIANA  
 Residenza CAVA MANARA  
 Via MONTEGRAPPA 23/G  
 Stato civile CONIUGATO  
 Professione INGEGNERE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,74  
 Capelli CASTANI  
 Occhi VERDI  
 Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare *Enrico Trovato*

CAVA MANARA n. 31/07/2012

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO  
*Enrico Trovato*



SCADE IL 26-10-2022  
 Diritti Euro 5,42

AT 5272686



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
 CAVA MANARA

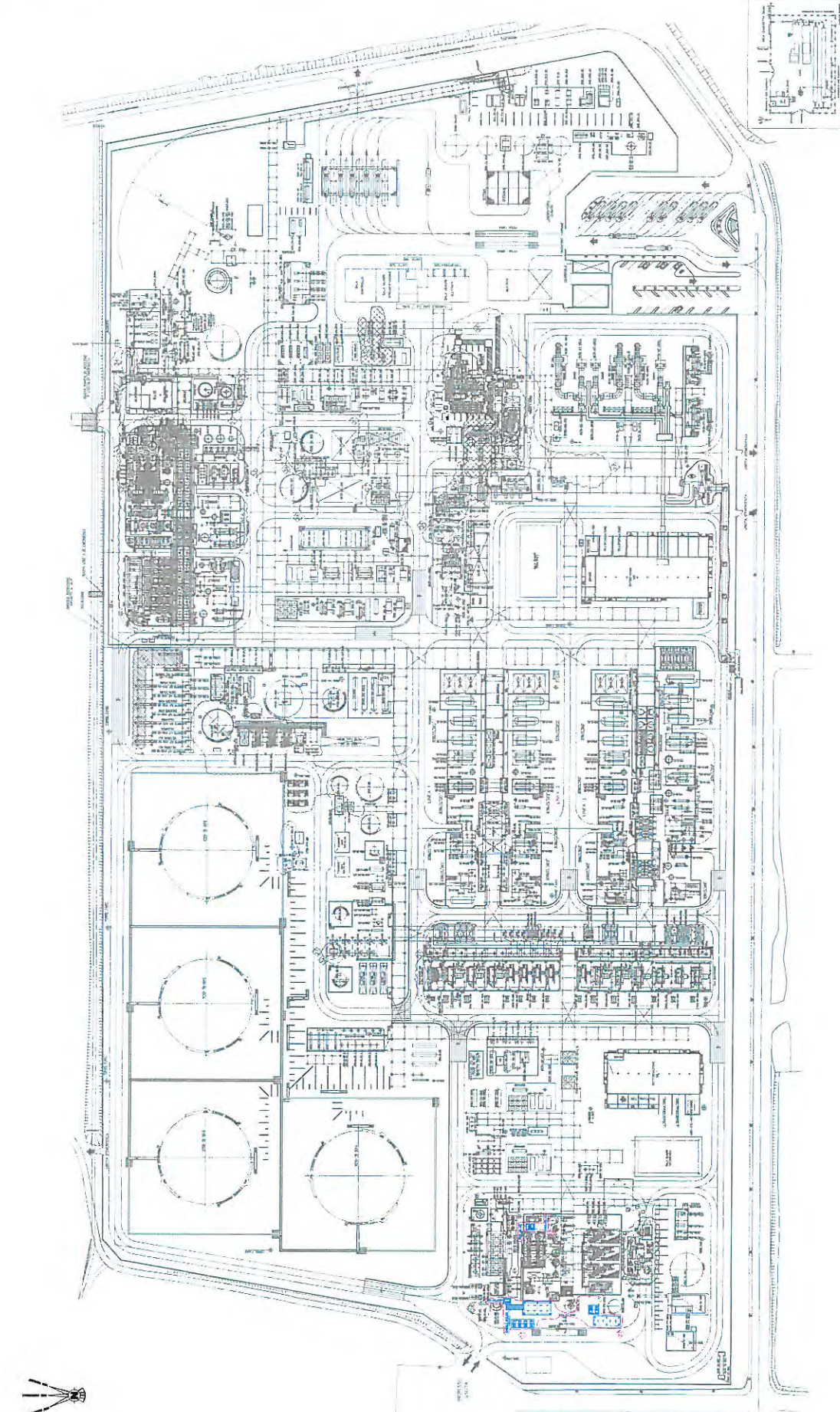
CARTA D'IDENTITA'

N° AT 5272686

DI  
 TROVATO ENRICO

NOTE GENERALI - GENERAL NOTES

1. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
2. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
3. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
4. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
5. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
6. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
7. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
8. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
9. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
10. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
11. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
12. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
13. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
14. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
15. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
16. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
17. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
18. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
19. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
20. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
21. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
22. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
23. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
24. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
25. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
26. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
27. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
28. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
29. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
30. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
31. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
32. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
33. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
34. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
35. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
36. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
37. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
38. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
39. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
40. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
41. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
42. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
43. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
44. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
45. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
46. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
47. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
48. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
49. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
50. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
51. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
52. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
53. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
54. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
55. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
56. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
57. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
58. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
59. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
60. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
61. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
62. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
63. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
64. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
65. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
66. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
67. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
68. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
69. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
70. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
71. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
72. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
73. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
74. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
75. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
76. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
77. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
78. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
79. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
80. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
81. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
82. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
83. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
84. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
85. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
86. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
87. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
88. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
89. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
90. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
91. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
92. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
93. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
94. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
95. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
96. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
97. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
98. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
99. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO
100. LA BORDA E INTESA PERMANENTE SUO SUO



NO.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	UNITA'	VALORE UNITARIO	TOTALE
1	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...
51	...	...	...	...	...
52	...	...	...	...	...
53	...	...	...	...	...
54	...	...	...	...	...
55	...	...	...	...	...
56	...	...	...	...	...
57	...	...	...	...	...
58	...	...	...	...	...
59	...	...	...	...	...
60	...	...	...	...	...
61	...	...	...	...	...
62	...	...	...	...	...
63	...	...	...	...	...
64	...	...	...	...	...
65	...	...	...	...	...
66	...	...	...	...	...
67	...	...	...	...	...
68	...	...	...	...	...
69	...	...	...	...	...
70	...	...	...	...	...
71	...	...	...	...	...
72	...	...	...	...	...
73	...	...	...	...	...
74	...	...	...	...	...
75	...	...	...	...	...
76	...	...	...	...	...
77	...	...	...	...	...
78	...	...	...	...	...
79	...	...	...	...	...
80	...	...	...	...	...
81	...	...	...	...	...
82	...	...	...	...	...
83	...	...	...	...	...
84	...	...	...	...	...
85	...	...	...	...	...
86	...	...	...	...	...
87	...	...	...	...	...
88	...	...	...	...	...
89	...	...	...	...	...
90	...	...	...	...	...
91	...	...	...	...	...
92	...	...	...	...	...
93	...	...	...	...	...
94	...	...	...	...	...
95	...	...	...	...	...
96	...	...	...	...	...
97	...	...	...	...	...
98	...	...	...	...	...
99	...	...	...	...	...
100	...	...	...	...	...



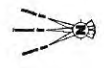
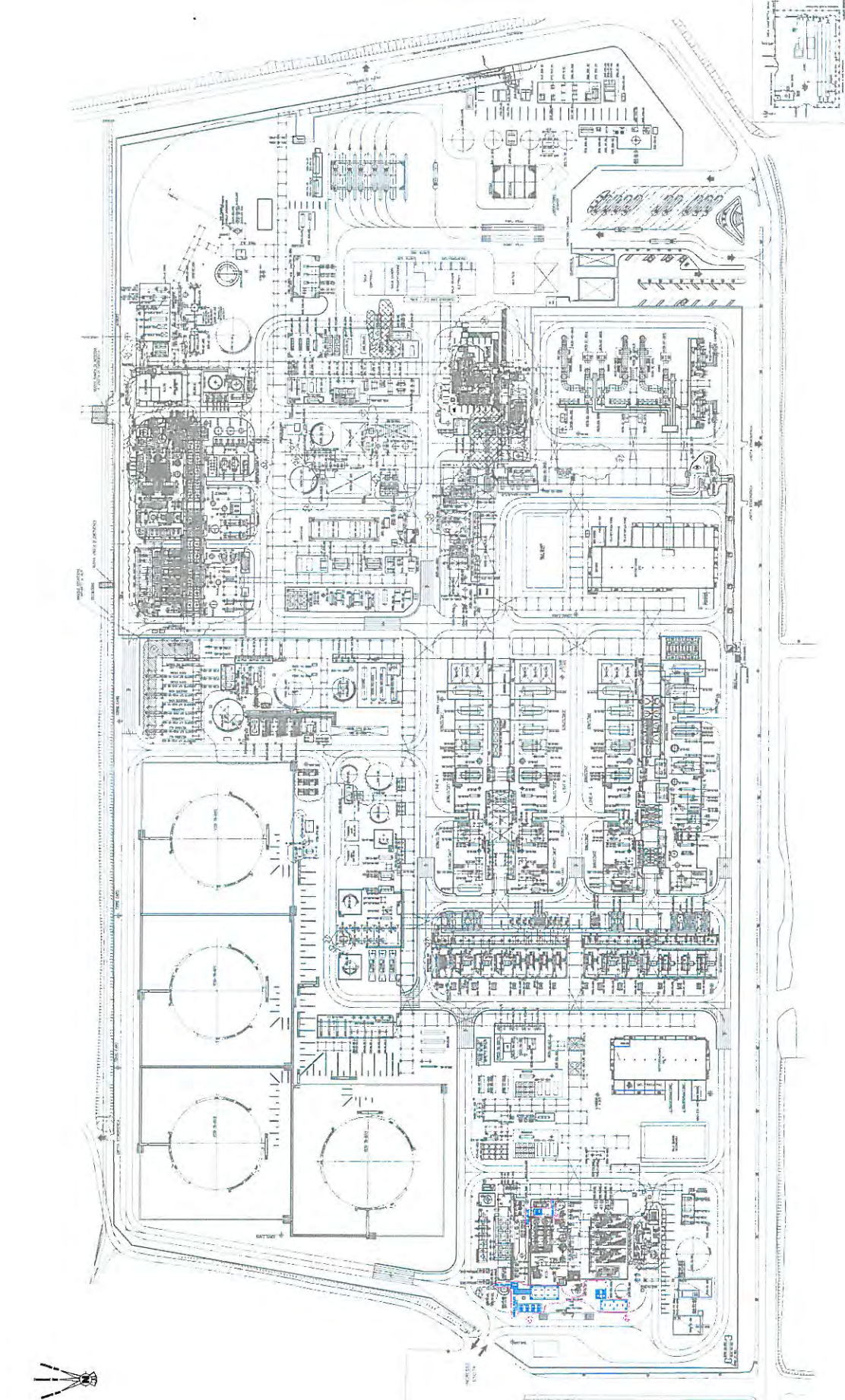


NOTE CENTRALI - GENERAL NOTES

1. LA SALA È INTESA COME UNO DEI LOCALI
2. LA SALA È INTESA COME UNO DEI LOCALI
3. LA SALA È INTESA COME UNO DEI LOCALI
4. LA SALA È INTESA COME UNO DEI LOCALI
5. LA SALA È INTESA COME UNO DEI LOCALI
6. LA SALA È INTESA COME UNO DEI LOCALI
7. LA SALA È INTESA COME UNO DEI LOCALI
8. LA SALA È INTESA COME UNO DEI LOCALI
9. LA SALA È INTESA COME UNO DEI LOCALI
10. LA SALA È INTESA COME UNO DEI LOCALI

- AREA INTERNA ALLA STRADA A. PROGETTO DI... (1-1)
- AREA INTERNA ALLA STRADA A. PROGETTO DI... (2-2)
- AREA INTERNA ALLA STRADA A. PROGETTO DI... (3-3)
- AREA INTERNA ALLA STRADA A. PROGETTO DI... (4-4)
- AREA INTERNA ALLA STRADA A. PROGETTO DI... (5-5)
- AREA INTERNA ALLA STRADA A. PROGETTO DI... (6-6)
- AREA INTERNA ALLA STRADA A. PROGETTO DI... (7-7)
- AREA INTERNA ALLA STRADA A. PROGETTO DI... (8-8)
- AREA INTERNA ALLA STRADA A. PROGETTO DI... (9-9)
- AREA INTERNA ALLA STRADA A. PROGETTO DI... (10-10)

NO.	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	VALORE UNITARIO	TOTALE
1	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...



NOTE GENERALI - GENERAL NOTES

- LA SCALA E NELLA CONDIZIONE SUONA (1/50)
- IL PROGETTO E' UN PROGETTO PRELIMINARE
- IL PROGETTO E' UN PROGETTO PRELIMINARE
- IL PROGETTO E' UN PROGETTO PRELIMINARE
- IL PROGETTO E' UN PROGETTO PRELIMINARE
- IL PROGETTO E' UN PROGETTO PRELIMINARE
- IL PROGETTO E' UN PROGETTO PRELIMINARE
- IL PROGETTO E' UN PROGETTO PRELIMINARE
- IL PROGETTO E' UN PROGETTO PRELIMINARE
- IL PROGETTO E' UN PROGETTO PRELIMINARE

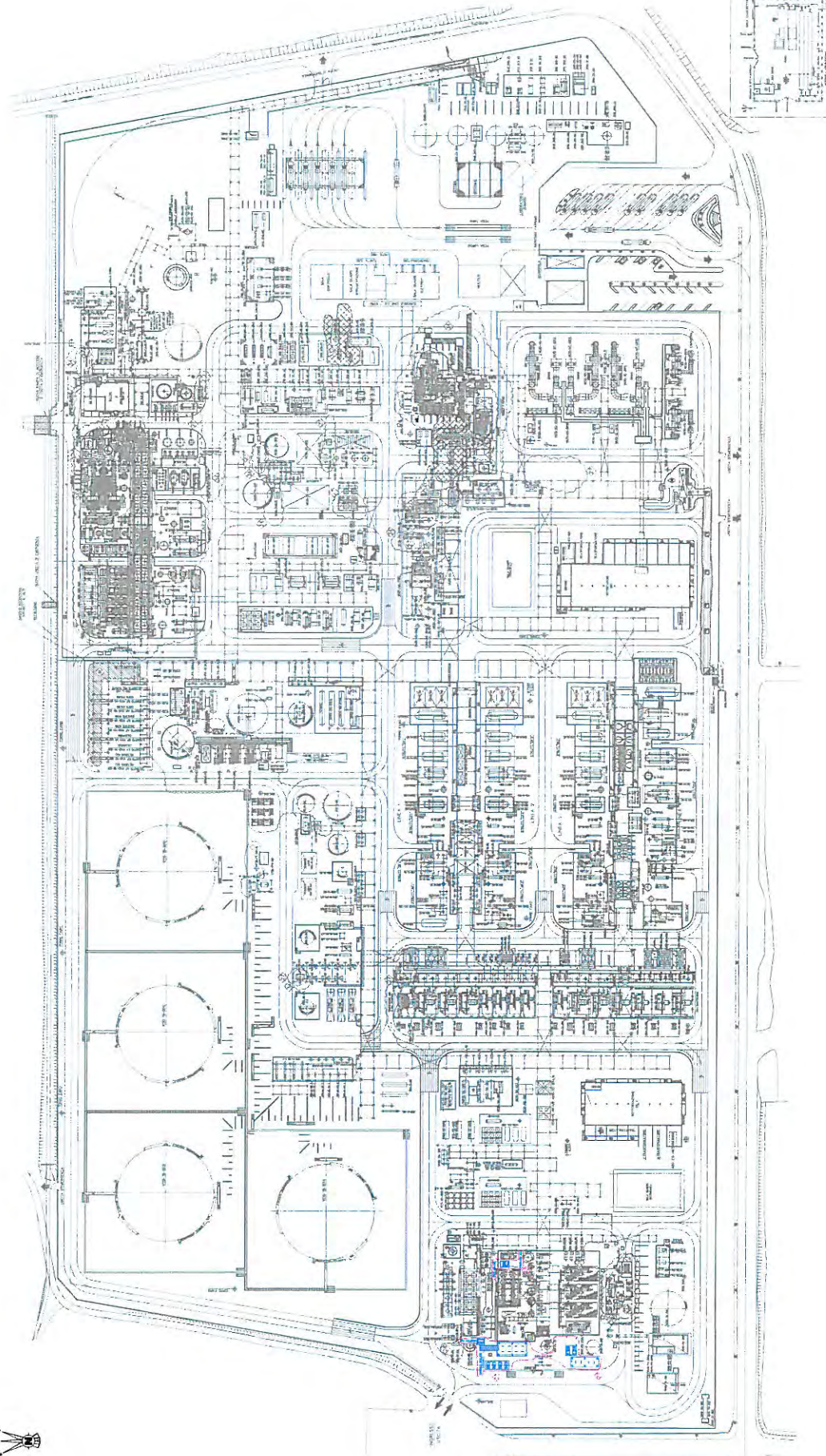
INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...

INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...

INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...

INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...  
 INTRA PANNELLO RECUPERO IMPUGNA...

NO.	DESCRIZIONE	Q.TA.	UNITA'	VALORE	TOTALE
1	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...



**NOTE GENERALI - GENERAL NOTES**

1 - LA LEGENDA IN TERMINI DESCRIZIONE (SECONDO I CASI)  
 2 - I MATERIALI SONO DA SCELGERE IN BASE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E ALLE CARATTERISTICHE DEL SUOLO  
 3 - I MATERIALI SONO DA SCELGERE IN BASE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E ALLE CARATTERISTICHE DEL SUOLO  
 4 - I MATERIALI SONO DA SCELGERE IN BASE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E ALLE CARATTERISTICHE DEL SUOLO  
 5 - I MATERIALI SONO DA SCELGERE IN BASE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E ALLE CARATTERISTICHE DEL SUOLO  
 6 - I MATERIALI SONO DA SCELGERE IN BASE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E ALLE CARATTERISTICHE DEL SUOLO  
 7 - I MATERIALI SONO DA SCELGERE IN BASE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E ALLE CARATTERISTICHE DEL SUOLO  
 8 - I MATERIALI SONO DA SCELGERE IN BASE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E ALLE CARATTERISTICHE DEL SUOLO  
 9 - I MATERIALI SONO DA SCELGERE IN BASE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E ALLE CARATTERISTICHE DEL SUOLO  
 10 - I MATERIALI SONO DA SCELGERE IN BASE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E ALLE CARATTERISTICHE DEL SUOLO

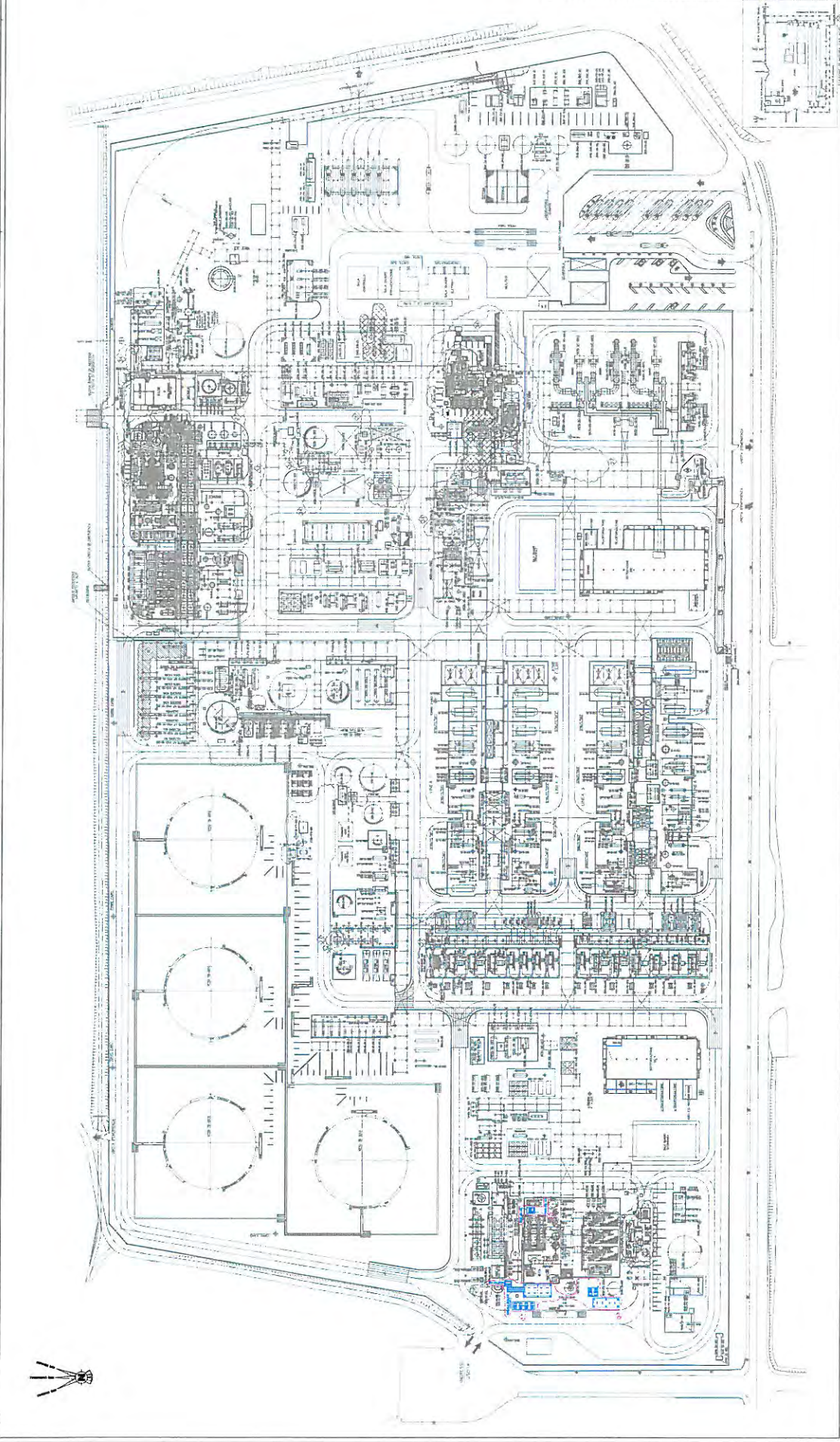
**PROGETTO ESECUTIVO**

PROGETTO: [DESCRIZIONE DEL PROGETTO]

PROGETTISTA: [NOME]

DATA: [DATA]

NO.	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	VALORE UNITARIO	TOTALE
1	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...
51	...	...	...	...	...
52	...	...	...	...	...
53	...	...	...	...	...
54	...	...	...	...	...
55	...	...	...	...	...
56	...	...	...	...	...
57	...	...	...	...	...
58	...	...	...	...	...
59	...	...	...	...	...
60	...	...	...	...	...
61	...	...	...	...	...
62	...	...	...	...	...
63	...	...	...	...	...
64	...	...	...	...	...
65	...	...	...	...	...
66	...	...	...	...	...
67	...	...	...	...	...
68	...	...	...	...	...
69	...	...	...	...	...
70	...	...	...	...	...
71	...	...	...	...	...
72	...	...	...	...	...
73	...	...	...	...	...
74	...	...	...	...	...
75	...	...	...	...	...
76	...	...	...	...	...
77	...	...	...	...	...
78	...	...	...	...	...
79	...	...	...	...	...
80	...	...	...	...	...
81	...	...	...	...	...
82	...	...	...	...	...
83	...	...	...	...	...
84	...	...	...	...	...
85	...	...	...	...	...
86	...	...	...	...	...
87	...	...	...	...	...
88	...	...	...	...	...
89	...	...	...	...	...
90	...	...	...	...	...
91	...	...	...	...	...
92	...	...	...	...	...
93	...	...	...	...	...
94	...	...	...	...	...
95	...	...	...	...	...
96	...	...	...	...	...
97	...	...	...	...	...
98	...	...	...	...	...
99	...	...	...	...	...
100	...	...	...	...	...









NOTE GENERALI - GENERAL NOTES

1. LA DISEGNAZIONE DIMENSIONALE (IN METRI) È PRESENTATA IN ITALIANO E IN INGLESE.
2. LE DIMENSIONI SONO DATE IN METRI, IN CASO DI DUBBIO, LE DIMENSIONI IN METRI PREVALENTI.
3. LE DIMENSIONI SONO DATE IN METRI, IN CASO DI DUBBIO, LE DIMENSIONI IN METRI PREVALENTI.
4. LE DIMENSIONI SONO DATE IN METRI, IN CASO DI DUBBIO, LE DIMENSIONI IN METRI PREVALENTI.
5. LE DIMENSIONI SONO DATE IN METRI, IN CASO DI DUBBIO, LE DIMENSIONI IN METRI PREVALENTI.
6. LE DIMENSIONI SONO DATE IN METRI, IN CASO DI DUBBIO, LE DIMENSIONI IN METRI PREVALENTI.
7. LE DIMENSIONI SONO DATE IN METRI, IN CASO DI DUBBIO, LE DIMENSIONI IN METRI PREVALENTI.
8. LE DIMENSIONI SONO DATE IN METRI, IN CASO DI DUBBIO, LE DIMENSIONI IN METRI PREVALENTI.
9. LE DIMENSIONI SONO DATE IN METRI, IN CASO DI DUBBIO, LE DIMENSIONI IN METRI PREVALENTI.
10. LE DIMENSIONI SONO DATE IN METRI, IN CASO DI DUBBIO, LE DIMENSIONI IN METRI PREVALENTI.

NOTE FANGLIO RESTAURAZIONE INFIAMMABILE GAS

1. IL FANGLIO RESTAURAZIONE INFIAMMABILE GAS È UN SISTEMA DI SOSTEGNO ALLA VITA CHE PERMETTE DI RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA E DI RIDURRE IL CO2.

2. IL FANGLIO RESTAURAZIONE INFIAMMABILE GAS È UN SISTEMA DI SOSTEGNO ALLA VITA CHE PERMETTE DI RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA E DI RIDURRE IL CO2.

3. IL FANGLIO RESTAURAZIONE INFIAMMABILE GAS È UN SISTEMA DI SOSTEGNO ALLA VITA CHE PERMETTE DI RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA E DI RIDURRE IL CO2.

4. IL FANGLIO RESTAURAZIONE INFIAMMABILE GAS È UN SISTEMA DI SOSTEGNO ALLA VITA CHE PERMETTE DI RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA E DI RIDURRE IL CO2.

5. IL FANGLIO RESTAURAZIONE INFIAMMABILE GAS È UN SISTEMA DI SOSTEGNO ALLA VITA CHE PERMETTE DI RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA E DI RIDURRE IL CO2.

6. IL FANGLIO RESTAURAZIONE INFIAMMABILE GAS È UN SISTEMA DI SOSTEGNO ALLA VITA CHE PERMETTE DI RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA E DI RIDURRE IL CO2.

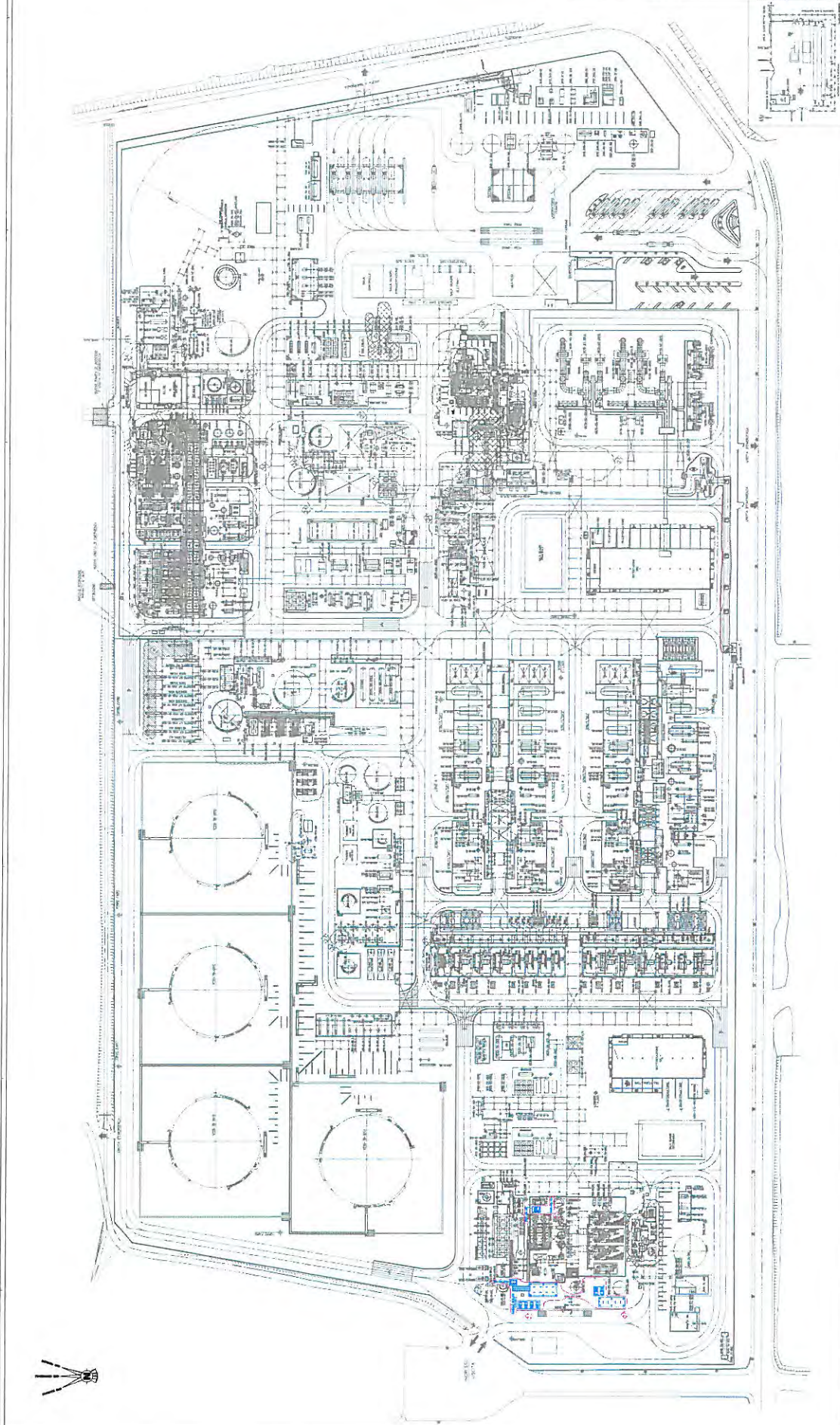
7. IL FANGLIO RESTAURAZIONE INFIAMMABILE GAS È UN SISTEMA DI SOSTEGNO ALLA VITA CHE PERMETTE DI RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA E DI RIDURRE IL CO2.

8. IL FANGLIO RESTAURAZIONE INFIAMMABILE GAS È UN SISTEMA DI SOSTEGNO ALLA VITA CHE PERMETTE DI RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA E DI RIDURRE IL CO2.

9. IL FANGLIO RESTAURAZIONE INFIAMMABILE GAS È UN SISTEMA DI SOSTEGNO ALLA VITA CHE PERMETTE DI RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA E DI RIDURRE IL CO2.

10. IL FANGLIO RESTAURAZIONE INFIAMMABILE GAS È UN SISTEMA DI SOSTEGNO ALLA VITA CHE PERMETTE DI RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA E DI RIDURRE IL CO2.

NO.	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	VALORE
1	...	...	...	...
2	...	...	...	...
3	...	...	...	...
4	...	...	...	...
5	...	...	...	...
6	...	...	...	...
7	...	...	...	...
8	...	...	...	...
9	...	...	...	...
10	...	...	...	...



NO.	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	VALORE
1	...	...	...	...
2	...	...	...	...
3	...	...	...	...
4	...	...	...	...
5	...	...	...	...
6	...	...	...	...
7	...	...	...	...
8	...	...	...	...
9	...	...	...	...
10	...	...	...	...











**NOTE GENERALI - GENERAL NOTES**

1. LAVORI A CARICO STRUTTURALE (SOLAI, PARETI, COLONNE) E OPERAZIONI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI.
2. I LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI SONO DA CONSIDERARE A CARICO STRUTTURALE.
3. I LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI SONO DA CONSIDERARE A CARICO STRUTTURALE.
4. I LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI SONO DA CONSIDERARE A CARICO STRUTTURALE.
5. I LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI SONO DA CONSIDERARE A CARICO STRUTTURALE.
6. I LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI SONO DA CONSIDERARE A CARICO STRUTTURALE.

**NOTE GENERALI - GENERAL NOTES**

1. I LAVORI A CARICO STRUTTURALE (SOLAI, PARETI, COLONNE) E OPERAZIONI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI.
2. I LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI SONO DA CONSIDERARE A CARICO STRUTTURALE.
3. I LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI SONO DA CONSIDERARE A CARICO STRUTTURALE.
4. I LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI SONO DA CONSIDERARE A CARICO STRUTTURALE.
5. I LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI SONO DA CONSIDERARE A CARICO STRUTTURALE.
6. I LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FONDAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI SONO DA CONSIDERARE A CARICO STRUTTURALE.



SCHEDA DI RIFERIMENTO		SCHEDA DI RIFERIMENTO	
NUMERO	DESCRIZIONE	NUMERO	DESCRIZIONE
1	...	1	...
2	...	2	...
3	...	3	...
4	...	4	...
5	...	5	...
6	...	6	...
7	...	7	...
8	...	8	...
9	...	9	...
10	...	10	...
11	...	11	...
12	...	12	...
13	...	13	...
14	...	14	...
15	...	15	...
16	...	16	...
17	...	17	...
18	...	18	...
19	...	19	...
20	...	20	...
21	...	21	...
22	...	22	...
23	...	23	...
24	...	24	...
25	...	25	...
26	...	26	...
27	...	27	...
28	...	28	...
29	...	29	...
30	...	30	...
31	...	31	...
32	...	32	...
33	...	33	...
34	...	34	...
35	...	35	...
36	...	36	...
37	...	37	...
38	...	38	...
39	...	39	...
40	...	40	...
41	...	41	...
42	...	42	...
43	...	43	...
44	...	44	...
45	...	45	...
46	...	46	...
47	...	47	...
48	...	48	...
49	...	49	...
50	...	50	...
51	...	51	...
52	...	52	...
53	...	53	...
54	...	54	...
55	...	55	...
56	...	56	...
57	...	57	...
58	...	58	...
59	...	59	...
60	...	60	...
61	...	61	...
62	...	62	...
63	...	63	...
64	...	64	...
65	...	65	...
66	...	66	...
67	...	67	...
68	...	68	...
69	...	69	...
70	...	70	...
71	...	71	...
72	...	72	...
73	...	73	...
74	...	74	...
75	...	75	...
76	...	76	...
77	...	77	...
78	...	78	...
79	...	79	...
80	...	80	...
81	...	81	...
82	...	82	...
83	...	83	...
84	...	84	...
85	...	85	...
86	...	86	...
87	...	87	...
88	...	88	...
89	...	89	...
90	...	90	...
91	...	91	...
92	...	92	...
93	...	93	...
94	...	94	...
95	...	95	...
96	...	96	...
97	...	97	...
98	...	98	...
99	...	99	...
100	...	100	...



Scale: 1:100



NOTE GENERALI - GENERAL NOTES

1. LA STRA E NORMA CONSUNTIVA 2005 (DM 15.11.05) E LE SUE MODIFICHE DEVONO ESSERE APPLICATE IN TUTTI I CASI.

2. LE DIMENSIONI E LE QUANTITA' SONO IN METRI E METRI QUADRATI O METRI CUBI. LE QUANTITA' SONO IN METRI CUBI O METRI QUADRATI.

3. LE QUANTITA' SONO IN METRI CUBI O METRI QUADRATI.

4. LE QUANTITA' SONO IN METRI CUBI O METRI QUADRATI.

5. LE QUANTITA' SONO IN METRI CUBI O METRI QUADRATI.

6. LE QUANTITA' SONO IN METRI CUBI O METRI QUADRATI.

7. LE QUANTITA' SONO IN METRI CUBI O METRI QUADRATI.

8. LE QUANTITA' SONO IN METRI CUBI O METRI QUADRATI.

9. LE QUANTITA' SONO IN METRI CUBI O METRI QUADRATI.

10. LE QUANTITA' SONO IN METRI CUBI O METRI QUADRATI.

INDICE ANALITICO

1. PIANO GENERALE

2. PIANO DI DETTAGLIO

3. PIANO DI COORDINAMENTO

4. PIANO DI DISTRIBUZIONE

5. PIANO DI STRUTTURE

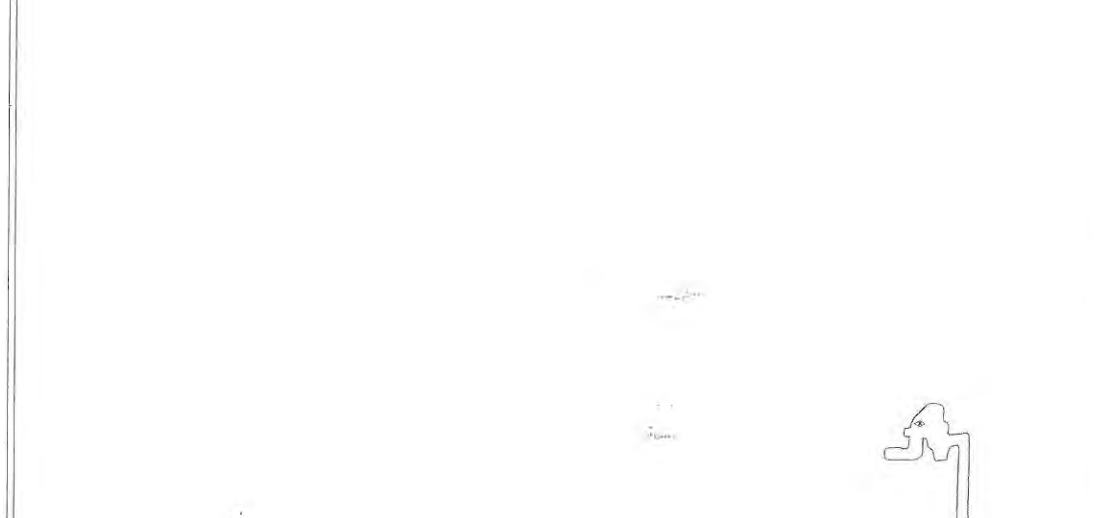
6. PIANO DI FONDAMENTAZIONI

7. PIANO DI SISTEMI

8. PIANO DI IMPIANTI

9. PIANO DI TAVOLE

10. PIANO DI NOTE

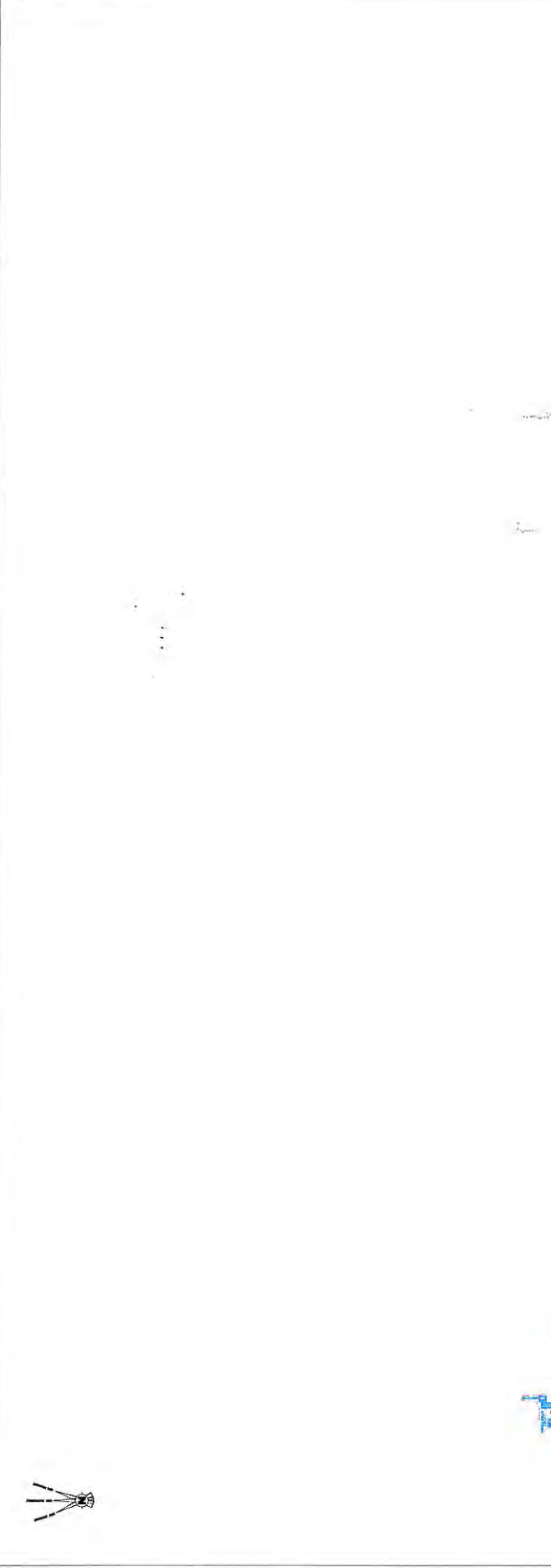


NO.	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'
1	...	...	...
2	...	...	...
3	...	...	...
4	...	...	...
5	...	...	...
6	...	...	...
7	...	...	...
8	...	...	...
9	...	...	...
10	...	...	...

NO.	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'
1	...	...	...
2	...	...	...
3	...	...	...
4	...	...	...
5	...	...	...
6	...	...	...
7	...	...	...
8	...	...	...
9	...	...	...
10	...	...	...

**NOTE GENERALI - GENERAL NOTES**

- LA SCELTA DELLA FORMA DIMENSIONALE DEGLI OROLOGI È SOTTOPOSTA A VERIFICA E APPROVAZIONE DEL CONCESSIONARIO DELLA CONFESSIONE RELIGIOSA, AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA FUNZIONAMENTO DEI QUADRANTI E LA CORRETTA VISIBILITÀ DELLE CANTINE.
- LA SCELTA DELLA FORMA DIMENSIONALE DEI QUADRANTI È SOTTOPOSTA A VERIFICA E APPROVAZIONE DEL CONCESSIONARIO DELLA CONFESSIONE RELIGIOSA, AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA FUNZIONAMENTO DEI QUADRANTI E LA CORRETTA VISIBILITÀ DELLE CANTINE.
- LA SCELTA DELLA FORMA DIMENSIONALE DEI QUADRANTI È SOTTOPOSTA A VERIFICA E APPROVAZIONE DEL CONCESSIONARIO DELLA CONFESSIONE RELIGIOSA, AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA FUNZIONAMENTO DEI QUADRANTI E LA CORRETTA VISIBILITÀ DELLE CANTINE.
- LA SCELTA DELLA FORMA DIMENSIONALE DEI QUADRANTI È SOTTOPOSTA A VERIFICA E APPROVAZIONE DEL CONCESSIONARIO DELLA CONFESSIONE RELIGIOSA, AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA FUNZIONAMENTO DEI QUADRANTI E LA CORRETTA VISIBILITÀ DELLE CANTINE.
- LA SCELTA DELLA FORMA DIMENSIONALE DEI QUADRANTI È SOTTOPOSTA A VERIFICA E APPROVAZIONE DEL CONCESSIONARIO DELLA CONFESSIONE RELIGIOSA, AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA FUNZIONAMENTO DEI QUADRANTI E LA CORRETTA VISIBILITÀ DELLE CANTINE.
- LA SCELTA DELLA FORMA DIMENSIONALE DEI QUADRANTI È SOTTOPOSTA A VERIFICA E APPROVAZIONE DEL CONCESSIONARIO DELLA CONFESSIONE RELIGIOSA, AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA FUNZIONAMENTO DEI QUADRANTI E LA CORRETTA VISIBILITÀ DELLE CANTINE.
- LA SCELTA DELLA FORMA DIMENSIONALE DEI QUADRANTI È SOTTOPOSTA A VERIFICA E APPROVAZIONE DEL CONCESSIONARIO DELLA CONFESSIONE RELIGIOSA, AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA FUNZIONAMENTO DEI QUADRANTI E LA CORRETTA VISIBILITÀ DELLE CANTINE.
- LA SCELTA DELLA FORMA DIMENSIONALE DEI QUADRANTI È SOTTOPOSTA A VERIFICA E APPROVAZIONE DEL CONCESSIONARIO DELLA CONFESSIONE RELIGIOSA, AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA FUNZIONAMENTO DEI QUADRANTI E LA CORRETTA VISIBILITÀ DELLE CANTINE.
- LA SCELTA DELLA FORMA DIMENSIONALE DEI QUADRANTI È SOTTOPOSTA A VERIFICA E APPROVAZIONE DEL CONCESSIONARIO DELLA CONFESSIONE RELIGIOSA, AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA FUNZIONAMENTO DEI QUADRANTI E LA CORRETTA VISIBILITÀ DELLE CANTINE.
- LA SCELTA DELLA FORMA DIMENSIONALE DEI QUADRANTI È SOTTOPOSTA A VERIFICA E APPROVAZIONE DEL CONCESSIONARIO DELLA CONFESSIONE RELIGIOSA, AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA FUNZIONAMENTO DEI QUADRANTI E LA CORRETTA VISIBILITÀ DELLE CANTINE.



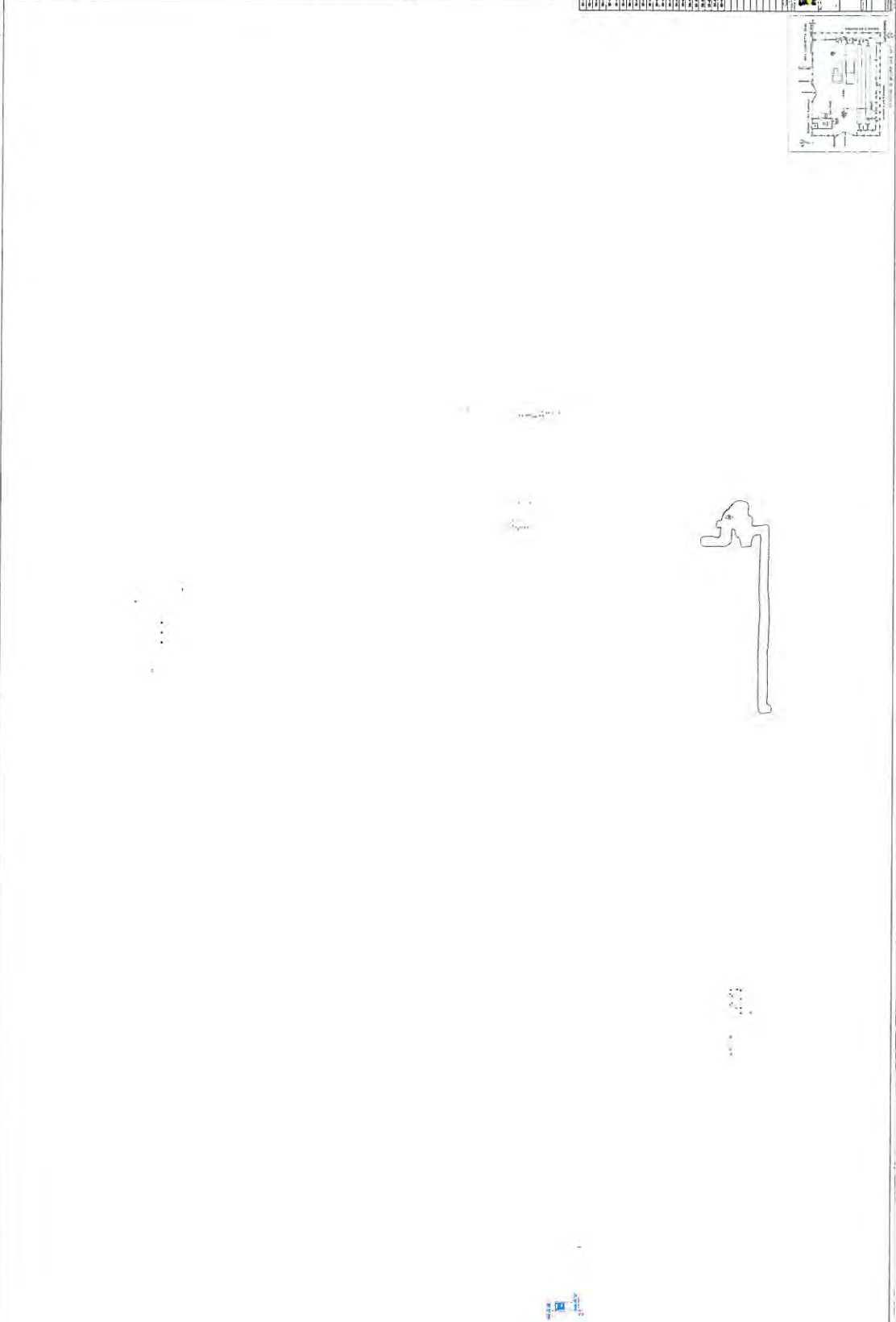
NO.	DESCRIZIONE	Q.TA.	UNITA'	VALORE UNITARIO (€)	VALORE TOTALE (€)
1	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...
51	...	...	...	...	...
52	...	...	...	...	...
53	...	...	...	...	...
54	...	...	...	...	...
55	...	...	...	...	...
56	...	...	...	...	...
57	...	...	...	...	...
58	...	...	...	...	...
59	...	...	...	...	...
60	...	...	...	...	...
61	...	...	...	...	...
62	...	...	...	...	...
63	...	...	...	...	...
64	...	...	...	...	...
65	...	...	...	...	...
66	...	...	...	...	...
67	...	...	...	...	...
68	...	...	...	...	...
69	...	...	...	...	...
70	...	...	...	...	...
71	...	...	...	...	...
72	...	...	...	...	...
73	...	...	...	...	...
74	...	...	...	...	...
75	...	...	...	...	...
76	...	...	...	...	...
77	...	...	...	...	...
78	...	...	...	...	...
79	...	...	...	...	...
80	...	...	...	...	...
81	...	...	...	...	...
82	...	...	...	...	...
83	...	...	...	...	...
84	...	...	...	...	...
85	...	...	...	...	...
86	...	...	...	...	...
87	...	...	...	...	...
88	...	...	...	...	...
89	...	...	...	...	...
90	...	...	...	...	...
91	...	...	...	...	...
92	...	...	...	...	...
93	...	...	...	...	...
94	...	...	...	...	...
95	...	...	...	...	...
96	...	...	...	...	...
97	...	...	...	...	...
98	...	...	...	...	...
99	...	...	...	...	...
100	...	...	...	...	...

MAPPA ANTICIPATA DELLA REVISIONE AL PROGETTO  
 STATO DI INDETERMINATEzza DELLA VITA CIVILE



**NOTE GENERALI - GENERAL NOTES**

1. I DISegni DI ARCHITETTURA SONO ESISTENTI. IL PROGETTO E' IN QUANTITÀ DI...  
2. IL PROGETTO E' REDATTO IN OTTO ESISTENTI...  
3. IL PROGETTO E' REDATTO IN OTTO ESISTENTI...  
4. IL PROGETTO E' REDATTO IN OTTO ESISTENTI...  
5. IL PROGETTO E' REDATTO IN OTTO ESISTENTI...  
6. IL PROGETTO E' REDATTO IN OTTO ESISTENTI...  
7. IL PROGETTO E' REDATTO IN OTTO ESISTENTI...  
8. IL PROGETTO E' REDATTO IN OTTO ESISTENTI...

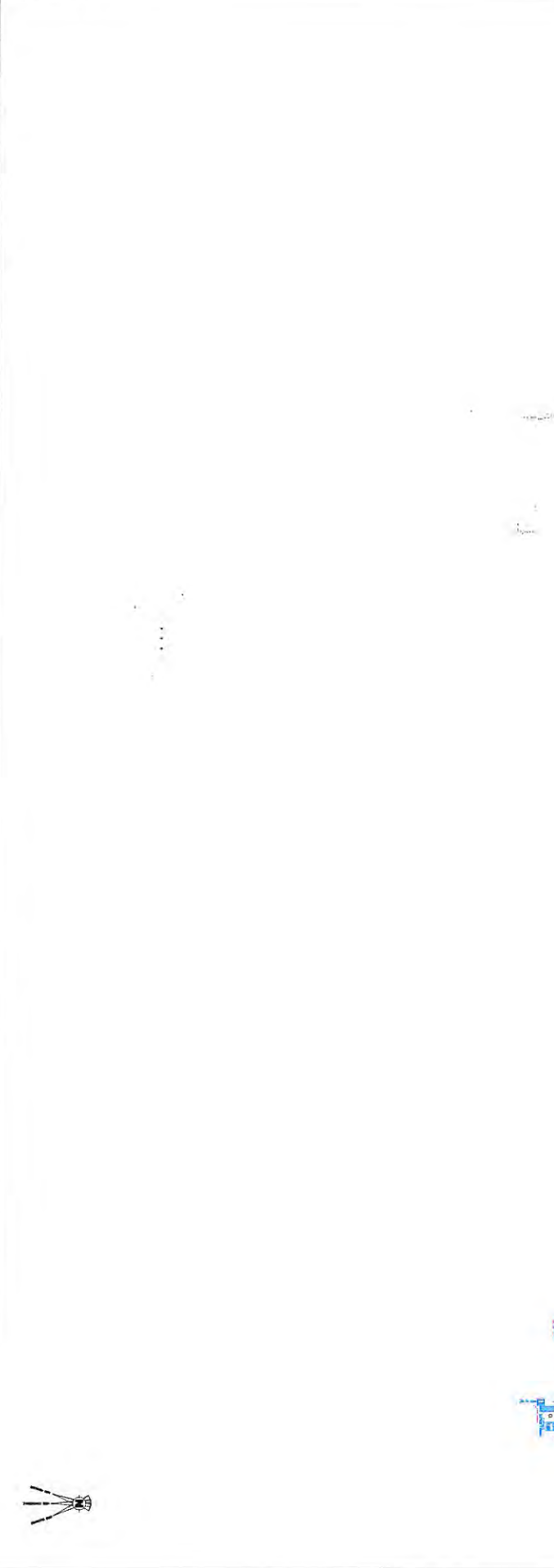


MATERIALE	
DESCRIZIONE	QUANTITÀ
... (Table with multiple rows of material descriptions and quantities) ...	

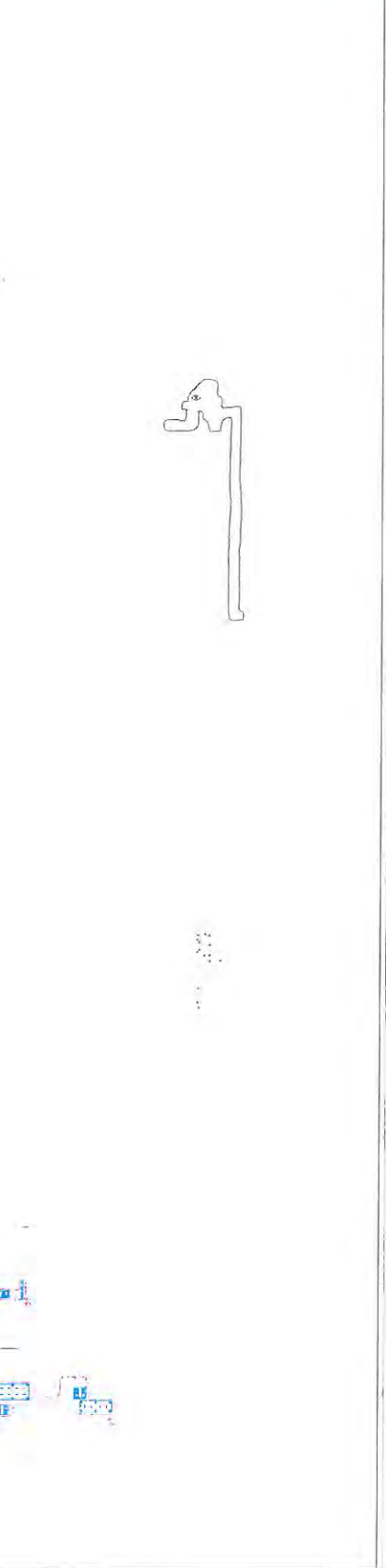


NOTE GENERALI - GENERAL NOTES

1. I MATERIALI DEVONO ARRIVARE IN SITO CON LE CARATTERISTICHE DI QUALITÀ RICHIESTE DAL PROGETTO. LE PROVAZIONI DEVONO ESSERE EFFETTUATE IN PRESENZA DI UN TECNICO COMPETENTE E LE RISULTATE DEVONO ESSERE IN ACCORDO CON LE SPECIFICAZIONI DEL PROGETTO.
2. LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO DEVONO ESSERE EFFETTUATE IN ACCORDO CON LE SPECIFICAZIONI DEL PROGETTO E LE INDIRIZIONI DEI MANIFATTURIERI.
3. LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO DEVONO ESSERE EFFETTUATE IN ACCORDO CON LE SPECIFICAZIONI DEL PROGETTO E LE INDIRIZIONI DEI MANIFATTURIERI.
4. LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO DEVONO ESSERE EFFETTUATE IN ACCORDO CON LE SPECIFICAZIONI DEL PROGETTO E LE INDIRIZIONI DEI MANIFATTURIERI.
5. LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO DEVONO ESSERE EFFETTUATE IN ACCORDO CON LE SPECIFICAZIONI DEL PROGETTO E LE INDIRIZIONI DEI MANIFATTURIERI.
6. LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO DEVONO ESSERE EFFETTUATE IN ACCORDO CON LE SPECIFICAZIONI DEL PROGETTO E LE INDIRIZIONI DEI MANIFATTURIERI.



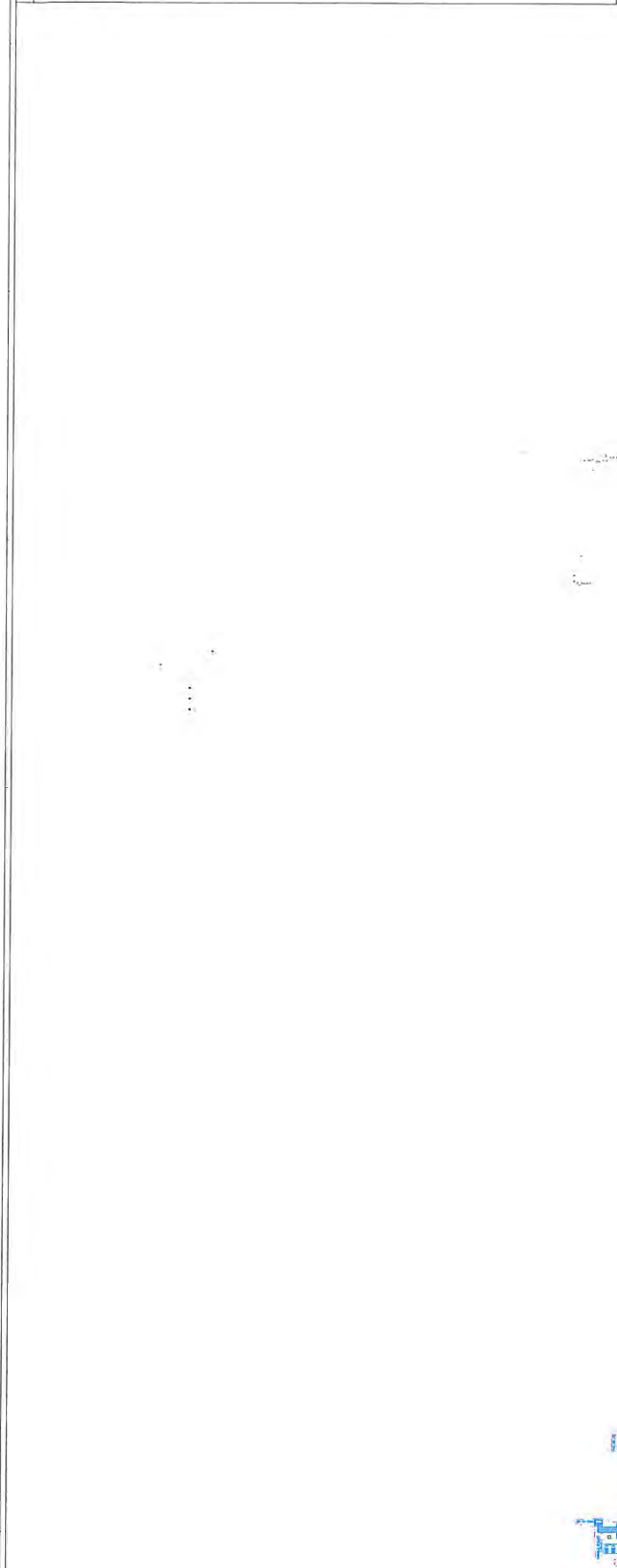
NO.	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	VALORE UNITARIO	TOTALE
1	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...
51	...	...	...	...	...
52	...	...	...	...	...
53	...	...	...	...	...
54	...	...	...	...	...
55	...	...	...	...	...
56	...	...	...	...	...
57	...	...	...	...	...
58	...	...	...	...	...
59	...	...	...	...	...
60	...	...	...	...	...
61	...	...	...	...	...
62	...	...	...	...	...
63	...	...	...	...	...
64	...	...	...	...	...
65	...	...	...	...	...
66	...	...	...	...	...
67	...	...	...	...	...
68	...	...	...	...	...
69	...	...	...	...	...
70	...	...	...	...	...
71	...	...	...	...	...
72	...	...	...	...	...
73	...	...	...	...	...
74	...	...	...	...	...
75	...	...	...	...	...
76	...	...	...	...	...
77	...	...	...	...	...
78	...	...	...	...	...
79	...	...	...	...	...
80	...	...	...	...	...
81	...	...	...	...	...
82	...	...	...	...	...
83	...	...	...	...	...
84	...	...	...	...	...
85	...	...	...	...	...
86	...	...	...	...	...
87	...	...	...	...	...
88	...	...	...	...	...
89	...	...	...	...	...
90	...	...	...	...	...
91	...	...	...	...	...
92	...	...	...	...	...
93	...	...	...	...	...
94	...	...	...	...	...
95	...	...	...	...	...
96	...	...	...	...	...
97	...	...	...	...	...
98	...	...	...	...	...
99	...	...	...	...	...
100	...	...	...	...	...





NOTE GENERALI - GENERAL NOTES

- 1 - LA STRADA NORDOCCIDENTALE DELLO STADIO È COMPLETATA E SARÀ IN USO IN BREVE TEMPO.
- 2 - I LIVELLI SONO IN METRI SOTTO AL ZERO DELLO STATO NUOVO DEL MARE ADRIATICO.
- 3 - IL TERRENO È MISTO, CON QUANTITÀ LOCALI DI SABBIA, CIOTTELLI, CEMENTI, CACCI, ecc. ecc.
- 4 - LE CONDIZIONI DEL SUOLO SONO MOLTO DIFFERENTI PER LE DIVERSE SEZIONI DELLO STADIO.
- 5 - LE LINEE DI FONDELLI SONO SOTTO LE LINEE DI FONDELLI DELLO STADIO. IL MANTO DI SABBIA È SOTTO LE LINEE DI FONDELLI DELLO STADIO.
- 6 - IL TERRENO È MOLTO UMIDO E CON QUANTITÀ LOCALI DI SABBIA, CIOTTELLI, CEMENTI, CACCI, ecc. ecc.
- 7 - IL TERRENO È MOLTO UMIDO E CON QUANTITÀ LOCALI DI SABBIA, CIOTTELLI, CEMENTI, CACCI, ecc. ecc.
- 8 - IL TERRENO È MOLTO UMIDO E CON QUANTITÀ LOCALI DI SABBIA, CIOTTELLI, CEMENTI, CACCI, ecc. ecc.
- 9 - IL TERRENO È MOLTO UMIDO E CON QUANTITÀ LOCALI DI SABBIA, CIOTTELLI, CEMENTI, CACCI, ecc. ecc.
- 10 - IL TERRENO È MOLTO UMIDO E CON QUANTITÀ LOCALI DI SABBIA, CIOTTELLI, CEMENTI, CACCI, ecc. ecc.



**PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO**

NO.	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ	VALORE UNITARIO (L. 1.000.000)	TOTALE
1	Trasporto e scarico materiali	1.200	m3	120	144.000
2	Trasporto e scarico rifiuti	800	m3	80	64.000
3	Trasporto e scarico sabbia	1.500	m3	150	225.000
4	Trasporto e scarico ghiaia	1.000	m3	100	100.000
5	Trasporto e scarico cemento	1.800	m3	180	324.000
6	Trasporto e scarico mattoni	1.200	mc	120	144.000
7	Trasporto e scarico tegole	1.500	m2	150	225.000
8	Trasporto e scarico assi	1.000	m2	100	100.000
9	Trasporto e scarico manodopera	1.200	giornata	120	144.000
10	Trasporto e scarico macchinari	1.000	ore	100	100.000
11	Trasporto e scarico energia elettrica	1.500	kwh	150	225.000
12	Trasporto e scarico acqua	1.200	m3	120	144.000
13	Trasporto e scarico gas	1.000	m3	100	100.000
14	Trasporto e scarico rifiuti	1.200	m3	120	144.000
15	Trasporto e scarico materiali	1.500	m3	150	225.000
16	Trasporto e scarico rifiuti	1.000	m3	100	100.000
17	Trasporto e scarico sabbia	1.800	m3	180	324.000
18	Trasporto e scarico ghiaia	1.500	m3	150	225.000
19	Trasporto e scarico cemento	2.000	m3	200	400.000
20	Trasporto e scarico mattoni	1.800	mc	180	324.000
21	Trasporto e scarico tegole	2.000	m2	200	400.000
22	Trasporto e scarico assi	1.500	m2	150	225.000
23	Trasporto e scarico manodopera	2.000	giornata	200	400.000
24	Trasporto e scarico macchinari	1.500	ore	150	225.000
25	Trasporto e scarico energia elettrica	2.000	kwh	200	400.000
26	Trasporto e scarico acqua	1.500	m3	150	225.000
27	Trasporto e scarico gas	1.200	m3	120	144.000
28	Trasporto e scarico rifiuti	1.500	m3	150	225.000
29	Trasporto e scarico materiali	1.800	m3	180	324.000
30	Trasporto e scarico rifiuti	1.200	m3	120	144.000

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE**

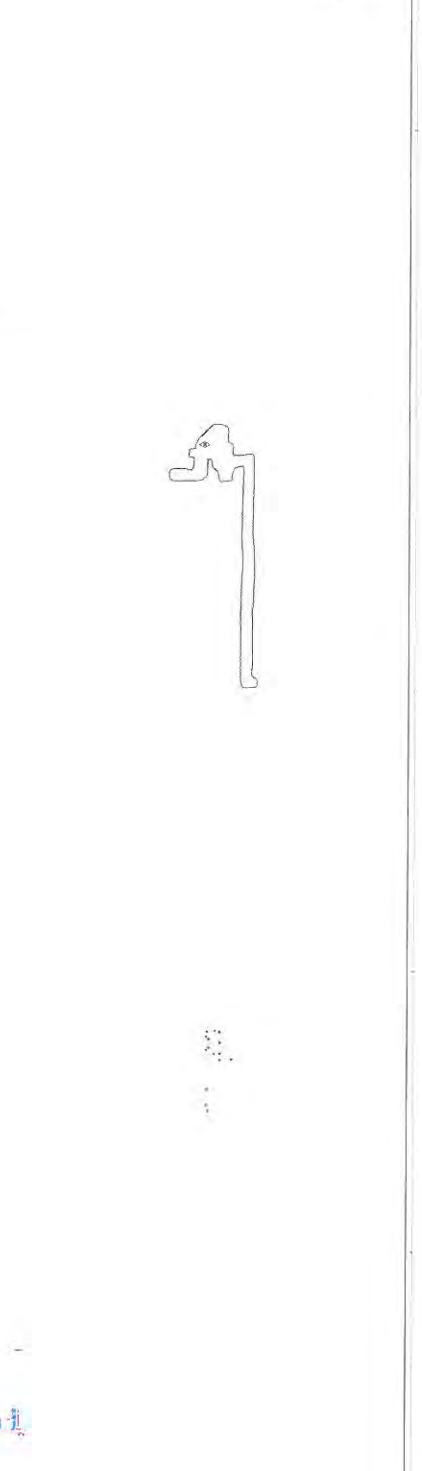
PROGETTO: **PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO**

PROGETTORE: **ARCHITETTO G. P. ...**

DATA: **...**

**PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO**

NO.	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ	VALORE UNITARIO (L. 1.000.000)	TOTALE
31	Trasporto e scarico materiali	1.500	m3	150	225.000
32	Trasporto e scarico rifiuti	1.000	m3	100	100.000
33	Trasporto e scarico sabbia	1.800	m3	180	324.000
34	Trasporto e scarico ghiaia	1.200	m3	120	144.000
35	Trasporto e scarico cemento	2.200	m3	220	484.000
36	Trasporto e scarico mattoni	1.800	mc	180	324.000
37	Trasporto e scarico tegole	2.000	m2	200	400.000
38	Trasporto e scarico assi	1.500	m2	150	225.000
39	Trasporto e scarico manodopera	2.200	giornata	220	484.000
40	Trasporto e scarico macchinari	1.800	ore	180	324.000
41	Trasporto e scarico energia elettrica	2.200	kwh	220	484.000
42	Trasporto e scarico acqua	1.800	m3	180	324.000
43	Trasporto e scarico gas	1.500	m3	150	225.000
44	Trasporto e scarico rifiuti	1.800	m3	180	324.000
45	Trasporto e scarico materiali	2.000	m3	200	400.000
46	Trasporto e scarico rifiuti	1.500	m3	150	225.000



**PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO**

NO.	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ	VALORE UNITARIO (L. 1.000.000)	TOTALE
47	Trasporto e scarico materiali	2.200	m3	220	484.000
48	Trasporto e scarico rifiuti	1.800	m3	180	324.000
49	Trasporto e scarico sabbia	2.000	m3	200	400.000
50	Trasporto e scarico ghiaia	1.500	m3	150	225.000
51	Trasporto e scarico cemento	2.500	m3	250	625.000
52	Trasporto e scarico mattoni	2.000	mc	200	400.000
53	Trasporto e scarico tegole	2.500	m2	250	625.000
54	Trasporto e scarico assi	2.000	m2	200	400.000
55	Trasporto e scarico manodopera	2.500	giornata	250	625.000
56	Trasporto e scarico macchinari	2.000	ore	200	400.000
57	Trasporto e scarico energia elettrica	2.500	kwh	250	625.000
58	Trasporto e scarico acqua	2.000	m3	200	400.000
59	Trasporto e scarico gas	1.800	m3	180	324.000
60	Trasporto e scarico rifiuti	2.000	m3	200	400.000
61	Trasporto e scarico materiali	2.500	m3	250	625.000
62	Trasporto e scarico rifiuti	2.000	m3	200	400.000

**NOTE GENERALI - GENERAL NOTES**

1. LAVORI NELLA OPERAZIONE DELLA BARRA
2. LAVORI NELLA OPERAZIONE DELLA BARRA
3. LAVORI NELLA OPERAZIONE DELLA BARRA
4. LAVORI NELLA OPERAZIONE DELLA BARRA
5. LAVORI NELLA OPERAZIONE DELLA BARRA
6. LAVORI NELLA OPERAZIONE DELLA BARRA
7. LAVORI NELLA OPERAZIONE DELLA BARRA
8. LAVORI NELLA OPERAZIONE DELLA BARRA
9. LAVORI NELLA OPERAZIONE DELLA BARRA
10. LAVORI NELLA OPERAZIONE DELLA BARRA

**PISTA PANALGO RECUPERO DEI RIFIUTI LAS**

**PISTA MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**

**AREA INTERMEDIA DALLI MANUTENZIONE**



NO.	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ	VALORE UNITARIO	TOTALE
1	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...
51	...	...	...	...	...
52	...	...	...	...	...
53	...	...	...	...	...
54	...	...	...	...	...
55	...	...	...	...	...
56	...	...	...	...	...
57	...	...	...	...	...
58	...	...	...	...	...
59	...	...	...	...	...
60	...	...	...	...	...
61	...	...	...	...	...
62	...	...	...	...	...
63	...	...	...	...	...
64	...	...	...	...	...
65	...	...	...	...	...
66	...	...	...	...	...
67	...	...	...	...	...
68	...	...	...	...	...
69	...	...	...	...	...
70	...	...	...	...	...
71	...	...	...	...	...
72	...	...	...	...	...
73	...	...	...	...	...
74	...	...	...	...	...
75	...	...	...	...	...
76	...	...	...	...	...
77	...	...	...	...	...
78	...	...	...	...	...
79	...	...	...	...	...
80	...	...	...	...	...
81	...	...	...	...	...
82	...	...	...	...	...
83	...	...	...	...	...
84	...	...	...	...	...
85	...	...	...	...	...
86	...	...	...	...	...
87	...	...	...	...	...
88	...	...	...	...	...
89	...	...	...	...	...
90	...	...	...	...	...
91	...	...	...	...	...
92	...	...	...	...	...
93	...	...	...	...	...
94	...	...	...	...	...
95	...	...	...	...	...
96	...	...	...	...	...
97	...	...	...	...	...
98	...	...	...	...	...
99	...	...	...	...	...
100	...	...	...	...	...

PIANTINA DI AREA

PIANTINA DI AREA

PIANTINA DI AREA

**NOTE GENERALI - GENERAL NOTES**

- 1 - LE OPERE SONO DIVISE IN SEI LOTTI PER LA REALIZZAZIONE SUCCESSIVA. LE OPERE DEVONO ESSERE REALIZZATE IN STRADA LIBERA, SENZA INTERRUZIONI, PER UN PERCENTUALE DI 90% DELLA LINEA D'AVANCEMENTO. LE OPERE DEVONO ESSERE REALIZZATE IN STRADA LIBERA, SENZA INTERRUZIONI, PER UN PERCENTUALE DI 90% DELLA LINEA D'AVANCEMENTO.
- 2 - LE OPERE DEVONO ESSERE REALIZZATE IN STRADA LIBERA, SENZA INTERRUZIONI, PER UN PERCENTUALE DI 90% DELLA LINEA D'AVANCEMENTO.
- 3 - LE OPERE DEVONO ESSERE REALIZZATE IN STRADA LIBERA, SENZA INTERRUZIONI, PER UN PERCENTUALE DI 90% DELLA LINEA D'AVANCEMENTO.
- 4 - LE OPERE DEVONO ESSERE REALIZZATE IN STRADA LIBERA, SENZA INTERRUZIONI, PER UN PERCENTUALE DI 90% DELLA LINEA D'AVANCEMENTO.
- 5 - LE OPERE DEVONO ESSERE REALIZZATE IN STRADA LIBERA, SENZA INTERRUZIONI, PER UN PERCENTUALE DI 90% DELLA LINEA D'AVANCEMENTO.
- 6 - LE OPERE DEVONO ESSERE REALIZZATE IN STRADA LIBERA, SENZA INTERRUZIONI, PER UN PERCENTUALE DI 90% DELLA LINEA D'AVANCEMENTO.

**PIAZZA FANCIULLA ROSSINI DEL PORTU' A CAS  
INIZIO BAVILLARDO**

**OPERA DI REALIZZAZIONE  
DEL TRATTO DI STRADA DA  
CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**

**LA LINEA D'AVANCEMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE  
DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA**



NO.	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE
1	OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA	M	100	10000	1000000
2	OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA	M	200	20000	4000000
3	OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA	M	300	30000	9000000
4	OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA	M	400	40000	16000000
5	OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA	M	500	50000	25000000
6	OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA	M	600	60000	36000000
7	OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA	M	700	70000	49000000
8	OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA	M	800	80000	64000000
9	OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA	M	900	90000	81000000
10	OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DA CANTONIERA AL TRATTO PER IL TRATTO DA	M	1000	100000	100000000



NOTE GENERALI - GENERAL NOTES

1. LA SCELTA E L'ESECUZIONE OPERAZIONE DI UNO DEI
2. A TUTTI I COSTI, LA SCELTA E L'ESECUZIONE OPERAZIONE
3. A TUTTI I COSTI, LA SCELTA E L'ESECUZIONE OPERAZIONE
4. A TUTTI I COSTI, LA SCELTA E L'ESECUZIONE OPERAZIONE
5. A TUTTI I COSTI, LA SCELTA E L'ESECUZIONE OPERAZIONE
6. A TUTTI I COSTI, LA SCELTA E L'ESECUZIONE OPERAZIONE
7. A TUTTI I COSTI, LA SCELTA E L'ESECUZIONE OPERAZIONE
8. A TUTTI I COSTI, LA SCELTA E L'ESECUZIONE OPERAZIONE
9. A TUTTI I COSTI, LA SCELTA E L'ESECUZIONE OPERAZIONE
10. A TUTTI I COSTI, LA SCELTA E L'ESECUZIONE OPERAZIONE

PIRELLA PAVIMENTO REVISIONE PORTA LAS

INCL. MANUTENZIONE

OGNI INTERVENTO DI MANUTENZIONE  
DEVE ESSERE EFFETTUATO  
IN ACCORDO ALLE NORME  
TECNICHE E ALLE SPECIFICHE  
TECNICHE DEL PROGETTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

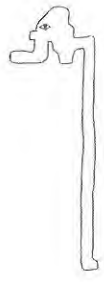
IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.

IL MANUTENTORE DEVE  
RISPONDERE PER IL  
MANTENIMENTO E LA  
RIPARAZIONE DEL  
PAVIMENTO.



NO.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	UNITA'	VALORE UNITARIO	TOTALE
1	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...
51	...	...	...	...	...
52	...	...	...	...	...
53	...	...	...	...	...
54	...	...	...	...	...
55	...	...	...	...	...
56	...	...	...	...	...
57	...	...	...	...	...
58	...	...	...	...	...
59	...	...	...	...	...
60	...	...	...	...	...
61	...	...	...	...	...
62	...	...	...	...	...
63	...	...	...	...	...
64	...	...	...	...	...
65	...	...	...	...	...
66	...	...	...	...	...
67	...	...	...	...	...
68	...	...	...	...	...
69	...	...	...	...	...
70	...	...	...	...	...
71	...	...	...	...	...
72	...	...	...	...	...
73	...	...	...	...	...
74	...	...	...	...	...
75	...	...	...	...	...
76	...	...	...	...	...
77	...	...	...	...	...
78	...	...	...	...	...
79	...	...	...	...	...
80	...	...	...	...	...
81	...	...	...	...	...
82	...	...	...	...	...
83	...	...	...	...	...
84	...	...	...	...	...
85	...	...	...	...	...
86	...	...	...	...	...
87	...	...	...	...	...
88	...	...	...	...	...
89	...	...	...	...	...
90	...	...	...	...	...
91	...	...	...	...	...
92	...	...	...	...	...
93	...	...	...	...	...
94	...	...	...	...	...
95	...	...	...	...	...
96	...	...	...	...	...
97	...	...	...	...	...
98	...	...	...	...	...
99	...	...	...	...	...
100	...	...	...	...	...

PIRELLA PAVIMENTO REVISIONE PORTA LAS







**NOTI GENERALI - GENERAL NOTES**

1. LA CARTA NORDI ORIENTALE (SCALE 1:50000)

2. IL QUADRO DI RIFERIMENTO È IL QUADRO 32CUD

3. IL DATUM È IL DATUM ITALIANO 1940

4. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

5. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

6. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

7. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

8. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

9. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

10. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

11. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

12. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

13. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

14. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

15. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

16. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

17. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

18. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

19. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

20. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

21. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

22. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

23. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

24. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

25. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

26. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

27. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

28. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

29. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

30. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

31. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

32. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

33. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

34. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

35. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

36. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

37. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

38. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

39. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

40. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

41. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

42. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

43. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

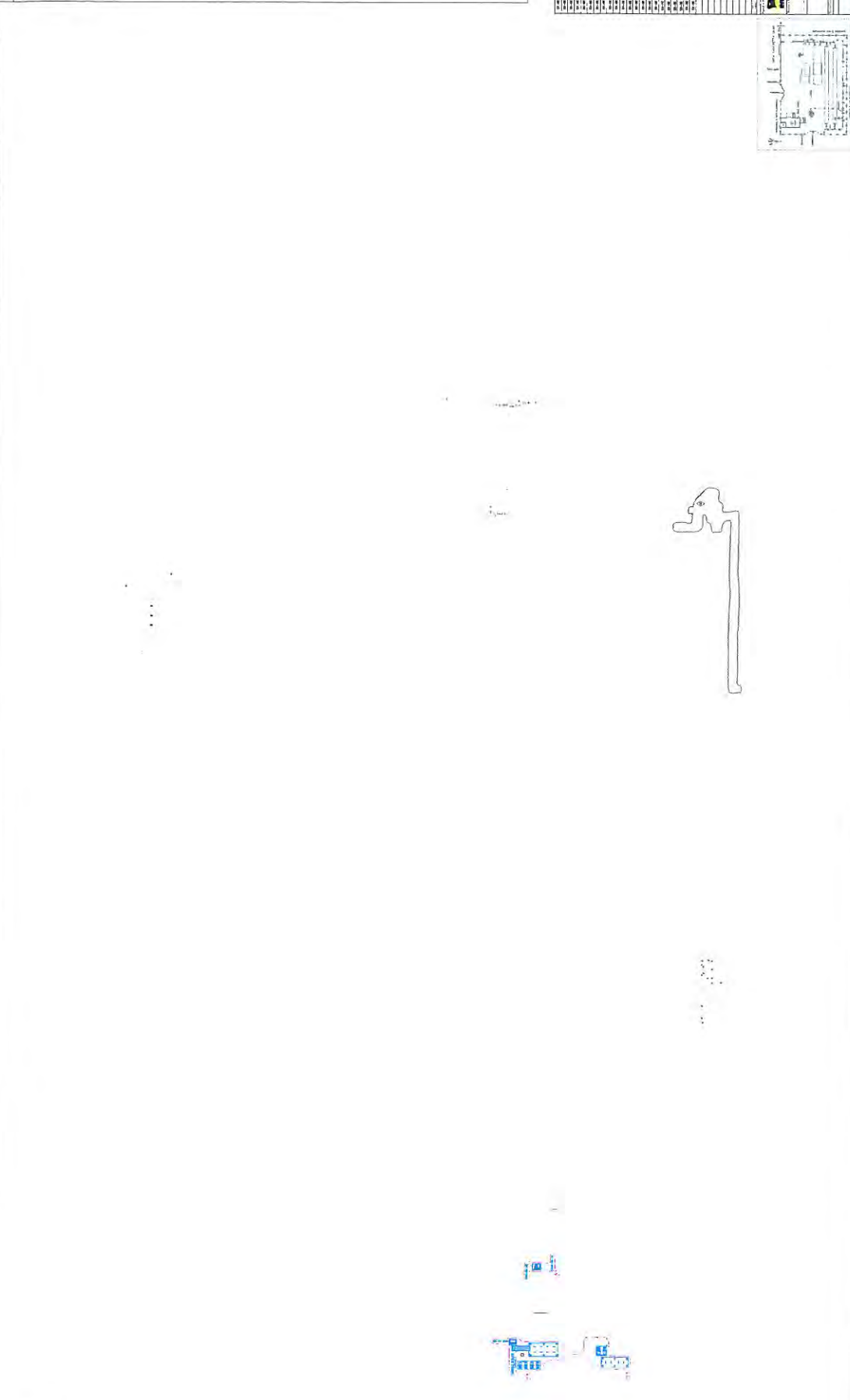
44. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

45. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

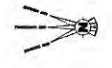
46. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

47. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

48. IL SOSTRATO È IN CARTA ASTRONOMICHA

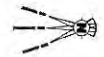


NO.	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ	VALORE (L. 1000)
1	...	...	...	...
2	...	...	...	...
3	...	...	...	...
4	...	...	...	...
5	...	...	...	...
6	...	...	...	...
7	...	...	...	...
8	...	...	...	...
9	...	...	...	...
10	...	...	...	...
11	...	...	...	...
12	...	...	...	...
13	...	...	...	...
14	...	...	...	...
15	...	...	...	...
16	...	...	...	...
17	...	...	...	...
18	...	...	...	...
19	...	...	...	...
20	...	...	...	...
21	...	...	...	...
22	...	...	...	...
23	...	...	...	...
24	...	...	...	...
25	...	...	...	...
26	...	...	...	...
27	...	...	...	...
28	...	...	...	...
29	...	...	...	...
30	...	...	...	...
31	...	...	...	...
32	...	...	...	...
33	...	...	...	...
34	...	...	...	...
35	...	...	...	...
36	...	...	...	...
37	...	...	...	...
38	...	...	...	...
39	...	...	...	...
40	...	...	...	...
41	...	...	...	...
42	...	...	...	...
43	...	...	...	...
44	...	...	...	...
45	...	...	...	...
46	...	...	...	...
47	...	...	...	...
48	...	...	...	...
49	...	...	...	...
50	...	...	...	...



NOTE GENERALI - GENERAL NOTES

1. LA SIGLA NELLA SPERDA OPERAZIONI SECONDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) INDICATI NELLA LEGGENDA.
2. LA SIGLA NELLA SPERDA OPERAZIONI SECONDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) INDICATI NELLA LEGGENDA.
3. LA SIGLA NELLA SPERDA OPERAZIONI SECONDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) INDICATI NELLA LEGGENDA.
4. LA SIGLA NELLA SPERDA OPERAZIONI SECONDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) INDICATI NELLA LEGGENDA.
5. LA SIGLA NELLA SPERDA OPERAZIONI SECONDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) INDICATI NELLA LEGGENDA.
6. LA SIGLA NELLA SPERDA OPERAZIONI SECONDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) INDICATI NELLA LEGGENDA.
7. LA SIGLA NELLA SPERDA OPERAZIONI SECONDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) INDICATI NELLA LEGGENDA.
8. LA SIGLA NELLA SPERDA OPERAZIONI SECONDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) INDICATI NELLA LEGGENDA.
9. LA SIGLA NELLA SPERDA OPERAZIONI SECONDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) INDICATI NELLA LEGGENDA.
10. LA SIGLA NELLA SPERDA OPERAZIONI SECONDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) INDICATI NELLA LEGGENDA.



NO.	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE
1	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...
51	...	...	...	...	...
52	...	...	...	...	...
53	...	...	...	...	...
54	...	...	...	...	...
55	...	...	...	...	...
56	...	...	...	...	...
57	...	...	...	...	...
58	...	...	...	...	...
59	...	...	...	...	...
60	...	...	...	...	...
61	...	...	...	...	...
62	...	...	...	...	...
63	...	...	...	...	...
64	...	...	...	...	...
65	...	...	...	...	...
66	...	...	...	...	...
67	...	...	...	...	...
68	...	...	...	...	...
69	...	...	...	...	...
70	...	...	...	...	...
71	...	...	...	...	...
72	...	...	...	...	...
73	...	...	...	...	...
74	...	...	...	...	...
75	...	...	...	...	...
76	...	...	...	...	...
77	...	...	...	...	...
78	...	...	...	...	...
79	...	...	...	...	...
80	...	...	...	...	...
81	...	...	...	...	...
82	...	...	...	...	...
83	...	...	...	...	...
84	...	...	...	...	...
85	...	...	...	...	...
86	...	...	...	...	...
87	...	...	...	...	...
88	...	...	...	...	...
89	...	...	...	...	...
90	...	...	...	...	...
91	...	...	...	...	...
92	...	...	...	...	...
93	...	...	...	...	...
94	...	...	...	...	...
95	...	...	...	...	...
96	...	...	...	...	...
97	...	...	...	...	...
98	...	...	...	...	...
99	...	...	...	...	...
100	...	...	...	...	...

PROGETTO DI ...  
 AUTORE ...  
 DATA ...

NOTE GENERALI - GENERAL NOTES

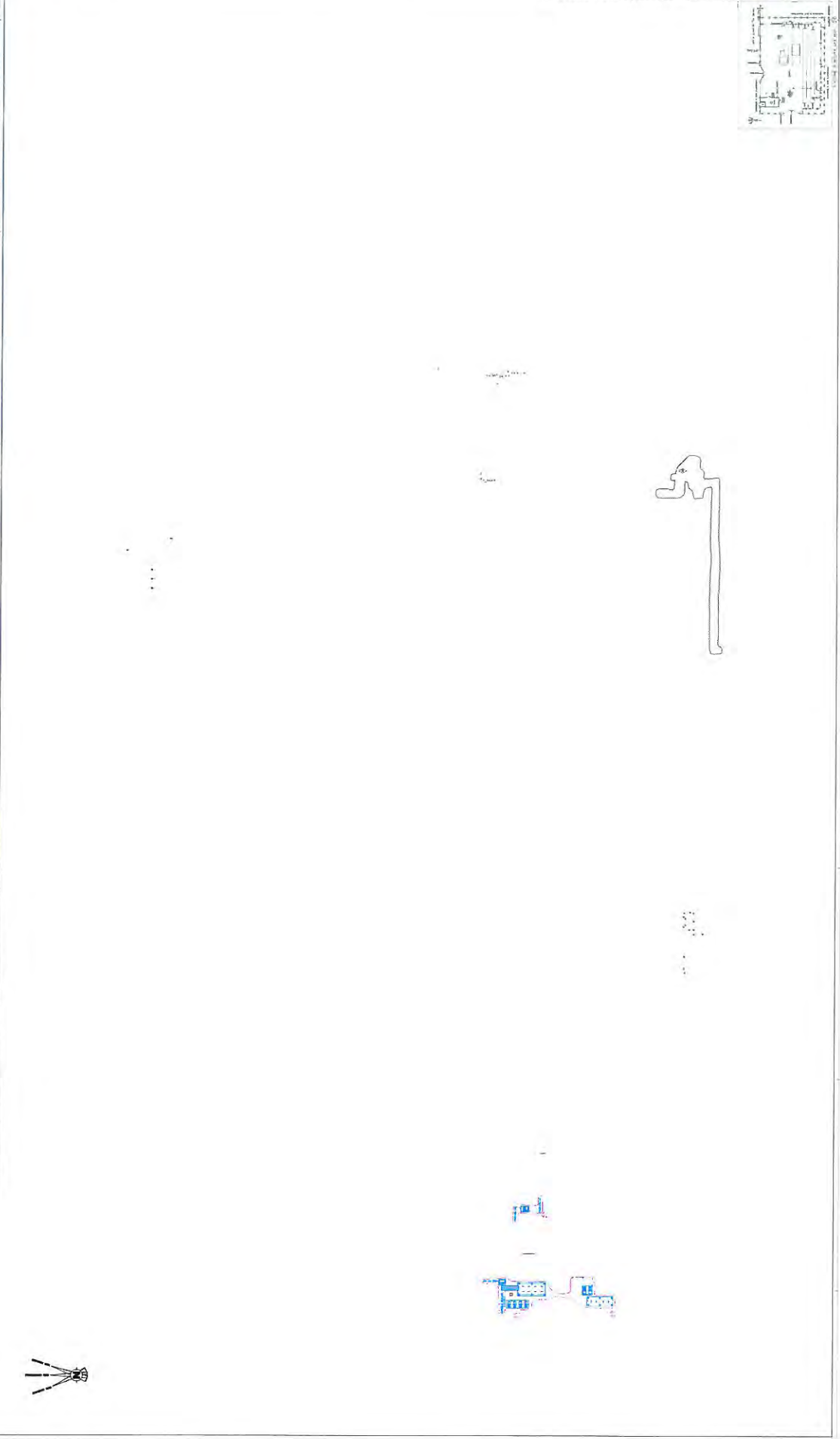
- 1 - LA STRADA NORD-SUD COMUNICAZIONE STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE. LA STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE.
- 2 - LA STRADA NORD-SUD COMUNICAZIONE STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE. LA STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE.
- 3 - LA STRADA NORD-SUD COMUNICAZIONE STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE. LA STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE.
- 4 - LA STRADA NORD-SUD COMUNICAZIONE STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE. LA STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE.
- 5 - LA STRADA NORD-SUD COMUNICAZIONE STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE. LA STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE.
- 6 - LA STRADA NORD-SUD COMUNICAZIONE STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE. LA STRADA ADIACENTE AL SUOLO CAZIONALE, IL CUI ALLINEAMENTO E' INDICATO IN BIANCO, SI INDIRAZZA NELLA STRADA CAZIONALE.

NO. CANTIERE	DESCRIZIONE	DATA	STATO	VALORE	COMPLESSIVO
1	ASFALTAMENTO	2010	COMPLETATO	1000	1000
2	CONCRETTAMENTO	2010	COMPLETATO	2000	2000
3	MOVIMENTAZIONE TERRE	2010	COMPLETATO	3000	3000
4	OPERE D'ARTICOLO	2010	COMPLETATO	4000	4000
5	OPERE DI MARCIAPIEDE	2010	COMPLETATO	5000	5000
6	OPERE DI SOTTILE	2010	COMPLETATO	6000	6000
7	OPERE DI FISSAZIONE	2010	COMPLETATO	7000	7000
8	OPERE DI TRAVESTIMENTO	2010	COMPLETATO	8000	8000
9	OPERE DI SOTTILE	2010	COMPLETATO	9000	9000
10	OPERE DI FISSAZIONE	2010	COMPLETATO	10000	10000
11	OPERE DI TRAVESTIMENTO	2010	COMPLETATO	11000	11000
12	OPERE DI SOTTILE	2010	COMPLETATO	12000	12000
13	OPERE DI FISSAZIONE	2010	COMPLETATO	13000	13000
14	OPERE DI TRAVESTIMENTO	2010	COMPLETATO	14000	14000
15	OPERE DI SOTTILE	2010	COMPLETATO	15000	15000
16	OPERE DI FISSAZIONE	2010	COMPLETATO	16000	16000
17	OPERE DI TRAVESTIMENTO	2010	COMPLETATO	17000	17000
18	OPERE DI SOTTILE	2010	COMPLETATO	18000	18000
19	OPERE DI FISSAZIONE	2010	COMPLETATO	19000	19000
20	OPERE DI TRAVESTIMENTO	2010	COMPLETATO	20000	20000



NOTE GENERALI - GENERAL NOTES

- 1. LA SPERANZA DI VITA MEDIA MASCHELE È DI 78 ANNI (2012).
- 2. LE CONDIZIONI DI VITA SONO MIGLIORATE DA UN PUNTO DI VISTA ECONOMICO E SOCIALE. IL RENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI È IN CRESCITA.
- 3. IL BILANCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE È POSITIVO.
- 4. LA QUALITÀ DELLA VITA È IN CRESCITA.
- 5. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA È GARANTITA.
- 6. IL BILANCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE È POSITIVO.
- 7. IL RENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI È IN CRESCITA.
- 8. IL BILANCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE È POSITIVO.
- 9. IL RENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI È IN CRESCITA.
- 10. IL BILANCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE È POSITIVO.



PROGETTO		N. PROGETTO	
PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12
13	14	15	16
17	18	19	20
21	22	23	24
25	26	27	28
29	30	31	32
33	34	35	36
37	38	39	40
41	42	43	44
45	46	47	48
49	50	51	52
53	54	55	56
57	58	59	60
61	62	63	64
65	66	67	68
69	70	71	72
73	74	75	76
77	78	79	80
81	82	83	84
85	86	87	88
89	90	91	92
93	94	95	96
97	98	99	100

AREA INTERESSATA DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

MAPPA DI LOCALIZZAZIONE DELLA ZONA INTERESSATA

PROGETTO

PROGETTO

PROGETTO

PROGETTO



NOTE GENERALI - GENERAL NOTES

- 1 - LA BUNA NOMEIA SVOLGIBBIA OIBBI DADI
- 2 - COMPORIBBIA OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI
- 3 - OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI
- 4 - OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI
- 5 - OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI
- 6 - OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI
- 7 - OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI
- 8 - OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI
- 9 - OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI
- 10 - OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI OIBBI

INDICI MANUTENTIVI

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

INDICE MANUTENTIVO

NO.	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE
1	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...

PROGETTO

PROGETTO

PROGETTO

PROGETTO

PROGETTO

PROGETTO

PROGETTO

PROGETTO

PROGETTO

PROGETTO

PROGETTO

